



**DELIBERAZIONE N.41 DEL 10/09/2026
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEL VALDARNO**

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTI DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO “CENTRO AFFIDI, PER LA FAMIGLIA E INCONTRI PROTETTI E/O FACILITATI ZONALE, IN FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI E RESIDENTI NEI COMUNI DELLA ZONA VALDARNO”

L’anno duemilaventisei e questo dì dieci (10) del mese di settembre (09), alle ore 9:30 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno presso la Sala Riunioni primo piano del Comune di San Giovanni Valdarno.

Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 0018121 del 04/09/2026, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI 2025	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	Presente Ass. Silvia Cioni	9.921	10,55%	X
Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCÒ	Presente Ass. Orietta Gagliardi	9.756	10,37%	X
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Vicesindaco Thomas Stagi	9.513	10,12%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	Presente Ass. Alessandra Chighine	6.296	6,70%	X
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Presente Vicesindaco Cinzia Santini	5.914	6,29%	X
Sindaco Comune di MONTEVARCHI	Presente Ass. Lorenzo Allegrucci	24.060	25,58%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	Sì	16.503	17,55%	X
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	Presente Ass. Giulia Bigiarini	12.077	12,84%	X
TOTALE COMUNI			100%	8/8

Presiede l’adunanza la Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi – Sindaco di San Giovanni Valdarno.

Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta:



LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI DEL VALDARNO

VISTA la Legge n.328 del 8/11/2000: “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e s.m.i.;

PREMESSO che con Delibera di questa Conferenza n. 29 del 13/06/2023: “*Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA*”, viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi, Sindaco di San Giovanni Valdarno e il Comune di San Giovanni Valdarno a partire dal 13/06/2023;

RICHIAMATA altresì la Delibera n. 20 del 19/04/2024 della Conferenza dei Sindaci Integrata del Valdarno avente oggetto “*Istituzione Centro per la famiglia- Zona Valdarno*”, con la quale è stato approvato il progetto zonale del Centro per la Famiglia del Valdarno, individuando il Comune di Montevarchi quale ente capofila per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti, disponendo la destinazione delle risorse finanziarie necessarie alla sua realizzazione e disciplinando le modalità operative e organizzative del servizio “Centro per la Famiglia”;

TENUTO CONTO che il servizio è finalizzato alla gestione del Centro per la Famiglia, comprendente il Centro Affidi Zonale e lo Spazio Neutro per gli incontri protetti e/o facilitati, attraverso due azioni complementari rivolte alla tutela dell'infanzia, al sostegno dei minori e delle famiglie e alla promozione dell'affidamento familiare;

ATTESO che per la realizzazione del servizio è prevista la costituzione di un'équipe multiprofessionale, comprendente le figure dell'assistente sociale e dell'educatore professionale messe a disposizione dall'aggiudicatario, integrate con le figure professionali assegnate all'Ambito Zonale (giusta Deliberazione CZSI 40/2026);

DATO ATTO che il Comune di Montevarchi:

- ha completato i lavori di ristrutturazione dei locali assegnati alla Zona Valdarno per il Servizio “Centro per la Famiglia” ubicati negli Uffici del Servizio Welfare – Piazza Garibaldi 3 - Montevarchi;
- ha predisposto gli atti tecnici e amministrativi necessari all'avvio della procedura di affidamento;
- ha elaborato la documentazione sottoposta all'approvazione della Conferenza, allegata alla presente Deliberazione come parte integrante, e costituita da:

1. Capitolato speciale d'appalto;



2. relazione tecnica illustrativa del contesto del servizio e documentazione fotografica;
3. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, comprensivo della planimetria;
4. Disciplinare degli incontri protetti;
5. Linee guida per lo Spazio Neutro d'incontro;
6. schede del progetto individuale di incontro protetto;
7. Disciplinare di gara;
8. Schema di contratto;

CONSIDERATO che il Disciplinare di gara individua espressamente quali documenti della procedura il bando, il disciplinare, il Capitolato speciale con i relativi allegati, lo Schema di contratto e la modulistica destinata alla partecipazione degli operatori economici;

SPECIFICATO che è necessario demandare al Comune di Montevarchi, in qualità di ente attuatore e stazione appaltante, l'adozione degli atti gestionali conseguenti, nonché l'eventuale introduzione di modifiche o integrazioni di carattere tecnico, formale o non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della pubblicazione e del corretto svolgimento della procedura;

RITENUTO opportuno approvare la documentazione predisposta, quale presupposto per il successivo avvio della procedura di affidamento da parte del Comune di Montevarchi;

Con votazione palese e unanime dei presenti, constatata la presenza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione previste ai fini della validità delle deliberazioni;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare gli atti di gara relativi all'affidamento dei servizi "Centro Affidi, Centro per la Famiglia Zonale e incontri protetti e/o facilitati in favore dei nuclei familiari residenti nei Comuni della Zona Valdarno", costituiti dai seguenti documenti:

- a. Capitolato speciale d'appalto;
- b. relazione tecnica illustrativa del contesto del servizio e documentazione fotografica;
- c. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e relativa planimetria;
- d. Disciplinare degli incontri protetti;
- e. Linee guida per lo Spazio Neutro d'incontro;
- f. schede del progetto individuale di incontro protetto;
- g. Disciplinare di gara;
- h. Schema di contratto;



2. di dare atto che i suddetti documenti, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. di demandare al Comune di Montevarchi, in qualità di ente attuatore e stazione appaltante, l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari all'indizione, allo svolgimento e alla conclusione della procedura di gara;

4. di trasmettere il presente atto per opportuna competenza e/o informazione:

- ai Sindaci dei Comuni del Valdarno.

La Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno
Valentina Vadi

Disciplinare di gara

Procedura aperta per l'affidamento del seguente Servizio: “Centro Affidi, per la Famiglia e incontri protetti e/o facilitati Zonale, in favore dei nuclei familiari residenti nei Comuni della Zona Valdarno”.

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SEGUENTI SERVIZI: "CENTRO AFFIDI, PER LA FAMIGLIA E INCONTRI PROTETTI E/O FACILITATI ZONALE, IN FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI RESIDENTI NEI COMUNI DELLA ZONA VALDARNO"

PREMESSE

Con atto n. ... del ..., questa Amministrazione ha deciso di affidare il servizio in oggetto.

La Stazione appaltante si avvale della facoltà dell'esecuzione anticipata qualora sussistano le condizioni di cui all'art. 17 del D.lgs. 36 del 2023.

La presente procedura è interamente svolta tramite la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale START di Regione Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it> Per informazioni tecniche inerenti le modalità di registrazione sul Sistema di acquisti telematici della Regione Toscana, è possibile chiamare il seguente numero telefonico 081-0084010 e/o scrivere all'indirizzo mail start.oe@accenture.com.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di svolgimento del servizio è Montevarchi (Ar) - codice NUTS ITI18

CUI S00177290517202500007

Il Responsabile unico del progetto è la Dott.ssa Barbara Fantoni (fantonib@comune.montevarchi.ar.it).

1. PIATTAFORMA

1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

Il sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) ha terminato il processo di certificazione del sistema Start delineato dalle Regole tecniche e dallo Schema operativo di Agid ed è pertanto iscritto nel Registro delle Piattaforme Digitali Certificate presso ANAC, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Codice.

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD. L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile. La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;- utilizzo della piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare ed alla documentazione di gara.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica.

La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura. Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la par condicio dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete

Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In linea con le indicazioni fornite di recente da ANAC (<https://www.anticorruzione.it/-/dichiarazioninonveritiere-sul-possesso-dei-requisiti-di-partecipazione-alle-gare>) si rappresenta che ciascun Operatore economico, nel conferire eventuali incarichi a soggetti esterni per la preparazione della documentazione di gara, deve assicurarsi che il professionista o la struttura dedicata della società di consulenza scelta non abbia ricevuto e non riceverà lo stesso incarico da un altro Operatore economico partecipante alla medesima gara. A tal fine, nel mandato con cui si conferisce l'incarico, è opportuno inserire una clausola di esclusiva che vincoli il professionista, o la struttura dedicata della società di consulenza, a predisporre la relazione tecnica, o altra documentazione di gara, unicamente per quell'Operatore economico.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di acquisto della Regione Toscana, consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; NB: ad oggi è possibile l'accesso tradizionale sulla piattaforma START mediante username e password;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma START.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; ad oggi è possibile l'accesso tradizionale sulla piattaforma START mediante username e password. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate chiamando il seguente numero telefonico 0810084010 - +39 02 8148 0761 da lunedì a venerdì dalle ore 08:30 alle ore 18:30 o e/o scrivendo all'indirizzo mail start.oe@accenture.com.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) capitolato speciale e relativi allegati (All. A, relazione tecnico illustrativa; All. B, Duvri; All. C, Disciplinare per incontri protetti; All. D, Linee guida spazio neutro; All. E, Schede IP);

- d) schema di contratto;
- e) schema di domanda di partecipazione;
- f) documento di gara unico europeo;
- g) Dichiarazione Integrativa al DGUE (Allegato A-2bis)
- h) Dichiarazione Ausiliaria art. 104 (Allegato A-3.2)
- i) Dichiarazioni integrative Consorziata/ausiliaria (Allegato A-4.2)
- j) Dichiarazione Concordato Preventivo (Allegato A-5.2)
- k) Accettazione Codice Etico (Allegato A-8)
- l) Dichiarazione Titolare Effettivo (Allegato A-7)
- m) Dichiarazione sui Segreti Tecnici e Commerciali (Allegato B-2)
- n) Dichiarazione per Avvalimento Migliorativo (Allegato B-3.2)
- o) Dichiarazione sul Contratto applicato (Allegato C.2)

La procedura di gara si svolgerà in modalità telematica e le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>

Non è consentito l'invio dell'offerta con altre modalità.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito internet: <https://www.start.toscana.it> e sul sito istituzionale del Comune di Montevarchi, nella sezione "Amministrazione Trasparente" al seguente link: <https://www.comune.montevarchi.ar.it/amministrazione-trasparente/sezioni/3202275procedure-gara-comune-montevarchi>.

Ai sensi dell'art. 28 del Codice, le informazioni inerenti la presente procedura di gara, sono trasmesse alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), tramite la stessa piattaforma START. Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune è pubblicato un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita dell'appalto di cui trattasi, contenuti nella predetta BDNCP.

2.2. CHIARIMENTI

Ai sensi dell'art. 29 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni, previsti dal Codice, sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal Codice dell'amministrazione digitale D.Lgs. n. 82/2005, tramite le piattaforme dell'eco sistema digitale e, quando non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.

Le eventuali richieste di CHIARIMENTI relative alla procedura di gara, esclusivamente in lingua italiana, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "chiarimenti", nell'area riservata alla presente gara. Le suddette richieste potranno essere formulate fino a 6 giorni prima del termine di scadenza della gara tramite il portale telematico, nell'area riservata alla presente gara.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico entro 3 giorni dalla scadenza della gara (art 88 Dlgs 36/2003), mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte, nell'area dedicata alla procedura di gara del portale telematico

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale. Le informazioni inerenti alle modalità di registrazione al Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana possono essere rivolte al Servizio di supporto della Piattaforma al n. +39 02 8148 0761 o all'indirizzo di posta elettronica start.oe@accenture.com ..

2.3. COMUNICAZIONI

In conformità all'art. 29 del Codice, le comunicazioni tra il Comune e gli operatori economici avvengono tramite la Piattaforma START e sono accessibili nella sezione dedicata alla procedura di gara, sezione "Comunicazioni" / "Comunicati".

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. Le comunicazioni ai concorrenti, ai sensi dell'art. 90 del Codice e per soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, verranno effettuate tramite la piattaforma START dalla PEC start@postacert.toscana.it e si danno per eseguite con la spedizione effettuata alla casella di posta elettronica indicata dal concorrente al momento della registrazione alla Piattaforma.

Eventuali comunicazioni del Comune di interesse generale, inerenti alla documentazione di gara o relative ai chiarimenti, vengono pubblicate sulla piattaforma START nell'area riservata alla gara.

Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; in assenza di tale comunicazione, oppure nel caso di comunicazione di indirizzi errati il Comune non è responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

L'operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail da questo indicate.

ATTENZIONE: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare i messaggi di posta elettronica ordinaria e la casella start@postacert.toscana.it per inviare le comunicazioni ex art 90 ed art 101 del Codice via PEC.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni. In caso di malfunzionamento della piattaforma, il Comune provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura. In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Attenzione: La piattaforma telematica START, nella versione certificata ai sensi della normativa relativa alla digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti pubblici del Codice, è di recente implementazione; pertanto, è possibile che alcune indicazioni contenute nel presente disciplinare, soprattutto in riferimento alle modalità di compilazione documentale, non siano perfettamente allineate alla configurazione del portale telematico. La stazione appaltante provvederà, ove necessario, ad aggiornare le indicazioni fornite nel disciplinare, pubblicando appositi comunicati in piattaforma. Gli operatori economici sono invitati a consultare regolarmente la sezione dedicata ai comunicati della stazione appaltante nonché a formulare richieste di chiarimento, mediante la sezione del portale dedicata alle comunicazioni, qualora ravvisino incongruenze tra le indicazioni operative di gara e le effettive funzionalità della piattaforma.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la tipologia di servizio è unitaria e non è suscettibile di suddivisioni in lotti.

PROSPETTO ECONOMICO CENTRO PER LA FAMIGLIA

	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	importo
1	Servizi sociali	85320000-8	P	€ 178.697,20
A) Importo a base di gara				€ 178.697,20
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) +B) Importo complessivo a base di gara				€ 178.697,20

Il valore complessivo dell'appalto ammonta ad **€ 301.413,60 (iva esclusa)** ed è comprensivo di:

A) FIGURE PROFESSIONALI	Costo orario	Numero ore/mese	Numero mesi	ore/30	COSTO TOTALE 30 MESI iva esclusa
ASSISTENTE SOCIALE	€ 27,52	80	2.400		€ 66.048,00
EDUCATORE PROF.LE	€ 25,78	60	1.800		€ 46.404,00
A) TOTALE COSTO DEL PERSONALE non soggetto a ribasso (IVA esclusa)					€ 112.452,00

B) SPESE GENERALI E UTILE (IVA ESCLUSA) (10%)			€ 11.245,20
TOTALE (A+B)			€ 123.697,20
B) ALTRI SERVIZI RICHIESTI ALL'AGGIUDICATARIO	Tipologia	Spesa massima erogabile a rimborso 30 mesi esente iva	COSTO TOTALE 30 MESI esente iva
	Mediazione linguistica	€ 7.000,00	€ 55.000,00
	Vigilanza	€ 10.000,00	
	Acquisto materiali	€ 6.000,00	
	Spese locali aggiudicatario (es. corsi alfabetizzazione mediatica/digitale per minori)	€ 25.000,00	
	Promozione attività Centro per la Famiglia/Centro affidi	€ 7.000,00	
B) SOMMA TOTALE SPESE A RIMBORSO (esente IVA)			€ 55.000,00
C) ONERI PER LA SICUREZZA			
Oneri per la sicurezza inerenti il DUVRI non soggetti a ribasso			€ 0,00
TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA (A+B+C) IVA esclusa			€ 178.697,20

Opzione rinnovo contratto per un anno	€ 71.478,88
Eventuale opzione di aumento del quinto d'obbligo	€ 35.739,44
Eventuale proroga tecnica di 6 mesi	€ 35.739,44
VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (IVA esclusa)	€ 321.654,96

L'importo posto a base di gara pari a **€ 178.697,20** IVA esclusa, risulta quindi così suddiviso:

- **€ 112.452,00**: costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato per tutto il periodo contrattuale mediante applicazione delle tabelle ministeriali relative al settore delle Cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (ai sensi dell'art. 11 D.lgs. 36/2023, il CCNL applicabile è quello avente codice alfanumerico T151 nell'archivio CNEL che viene ritenuto per sua natura il più pertinente al servizio in oggetto; ovvero il CCNL indicato dall'operatore economico nella propria offerta che garantisca ai dipendenti le stesse equivalenti tutele economiche e normative di quello indicato dalla Stazione Appaltante);
- **€ 11.245,20** come spese generali e utile sul costo sopra stimato;
- **€ 0,00** (euro zero): oneri per la sicurezza, in quanto per l'esecuzione del servizio non si ravvisano rischi di interferenza in quanto risolti dal DUVRI allegato. Per quanto riguarda i locali messi a disposizione dall'aggiudicatario essi devono essere già all'uopo predisposti;
- **€ 55.000,00**: altri costi afferenti all'esecuzione del servizio, iva esente.

Ai fini dell'individuazione della soglia ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 36/2023, l'importo massimo stimato globale dell'appalto è pari ad **€ 321.654,96**, IVA esclusa e, come indicato nella precedente tabella, tiene conto:

- del valore per l'**eventuale proroga contrattuale**: ai sensi dell'art. 120, comma 10 del d.lgs 36/2023, l'Amministrazione Comunale si riserva di proseguire il contratto, per **1 (uno) ulteriore anno** ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.
- del valore del cd. "**quinto d'obbligo**": ai sensi dell'art. 120 comma 9, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Committente può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

- del valore dell'eventuale "**proroga tecnica**": ai sensi dell'art. 120, comma 11 del d.lgs 36/2023, la stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il presente affidamento per un massimo di **6 (sei) mesi** dopo la scadenza finale al fine di consentire la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente uscente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso, salva la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Il costo per il Servizio è finanziato con:

- q/p Fondo politiche per la Famiglia di cui alla delibera di GR n. 876 del 25/07/2022
- Fondo politiche per la Famiglia anno 2023 di cui alla delibera di GR n. 507 del 22/04/2024 e decreto dirigenziale n. 12773 del 05/06/2024 ad oggetto "Promozione del modello di intervento integrato nell'area infanzia, adolescenza e famiglie. Attuazione della DGR 507/2024. Impegno in favore delle Zone Distretto/Società della Salute del "Fondo Politiche per la Famiglia anno 2023
- "Fondo politiche per la Famiglia anno 2024" di cui alla delibera di GR n. 1193 del 04/08/2025 e decreto dirigenziale n. 18175 del 19/08/2025 ad oggetto "Fondo Politiche per la famiglia – anno 2024 di cui alla DGR 1193/2025: impegno e liquidazione prima tranche alle Zone Distretto/Società della Salute"
- Risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) annualità 2024 per il Servizio affido familiare di cui alla delibera di GR n. 798 del 16/06/2025;
- L'assegnazione di ulteriori fondi, finalizzati alle politiche per la famiglia, da parte della Regione e/o del Ministero competente, saranno messe a disposizione del servizio da parte della stazione appaltante.

3.1. DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 30 mesi, decorrenti dalla data di consegna del servizio, anche in via d'urgenza.

Sono previste le eventuali proroghe come da tabella al punto 3 che precede.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano i seguenti indici Istat: PC (prezzi al consumo).

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno un mese prima della scadenza del contratto. La stazione appaltante si riserva altresì di disporre ulteriore proroga tecnica per un periodo non superiore a 6 mesi.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro ... *[indicare i giorni che verranno assegnati per la risposta]* giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a)** Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello in cui è stata pubblicata la gara almeno pari € 600.000,00 IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara di almeno n. 2 servizi nell'ambito socio educativo di cui uno afferente alla tutela dei minori, di importo complessivamente almeno pari all'importo complessivo della presente gara.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al paragrafo 6.2. lett. a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 6.3. lett. a) richiesto deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso. Il servizio identico non è frazionabile.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche premiale o misto.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro cinque giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui

non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Non è prevista la clausola sociale, trattandosi di servizio di prima attivazione.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile
- una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

9.1. SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE

La presente procedura non è soggetta al Regolamento 2022/2560 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 6.433,10 costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione, può essere costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici e deve essere intestata a: Comune di Montevarchi – Piazza Varchi n. 5 - 52025 – Montevarchi (AR) – P. IVA: 00177290517 - Codice IBAN: IT70H0306971549100000046011 - Tesoreria Comunale presso Istituto Intesa San Paolo - Via Roma, 36 - Montevarchi (AR).

La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura "garanzia provvisoria affidamento dei servizi Centro Affidi e incontri protetti e/o facilitati e in favore dei nuclei familiari residenti nei Comuni della Zona Valdarno".

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti i che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

11. SOPRALLUOGO

Non è previsto sopralluogo. Nella documentazione di gara (relazione tecnico illustrativa) è prevista idonea documentazione fotografica degli ambienti che ospiteranno il servizio.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 33,00 secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore ... [indicare] del giorno ... [indicare] a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'“OFFERTA” è composta da:

a. A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;

- **B - DOCUMENTAZIONE TECNICA;**
- **C - OFFERTA ECONOMICA**

Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata. E' invece possibile, prima della scadenza della offerta, ritirare l'offerta presentata. Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nel bando di gara, presentare una nuova offerta.

La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio della data della scadenza dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziata

Si evidenzia che l'Operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. Il Comune di Montevarchi assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000 e dovrà essere espressamente attestata la conformità.

L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Si dà atto che alla data odierna, in attesa di adeguamento del portale alla nuova normativa vigente, la Piattaforma START non permette di effettuare modifiche o rettifiche alla documentazione presentata in sede di offerta dopo la scadenza del termine per la presentazione della stessa.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, anche premiale o misto, della dichiarazione di impegno dell'impresa ausiliaria, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- l'intestazione della garanzia provvisoria non a tutti i componenti del costituendo RTI;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 8 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, se la mancata allegazione, integrazione o regolarizzazione riguarda la domanda di partecipazione, il DGUE o ogni altro documento richiesto necessariamente ai fini della partecipazione alla gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Restano salvi i casi, che non riguardano un requisito necessario ai fini della partecipazione, come la mancata produzione del contratto di avvalimento premiale, che non comporta l'esclusione ma la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma START per compilare o allegare la documentazione elencata ai successivi punti del presente articolo:

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è generata dal sistema telematico START con le modalità indicate nel presente disciplinare.

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione

impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

A tal fine il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema, dovrà:

1. Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
 2. Scegliere la funzione "Presenta offerta";
 3. Completare:
- Il passo 1 "Definisci forma di partecipazione" ed eventualmente aggiornare le informazioni presenti nell'Indirizzario fornitori cliccando su "Modifica";

- Il passo 2 “Gestione della documentazione - amministrativa” da qui cliccare sul tasto “crea” per compilare il form “Domanda di partecipazione”;

- a. Scaricare sul proprio pc il documento “domanda di partecipazione - nome impresa” generato dal sistema;
- b. Firmare digitalmente il documento “domanda di partecipazione - nome impresa” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- c. Inserire nel sistema il documento “domanda di partecipazione - nome impresa” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute. Nel caso di firma a cura del procuratore, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, è sufficiente indicare nella domanda gli estremi della procura.

Altrimenti sarà necessario allegare in copia conforme la procura.

ATTENZIONE

Si raccomanda, in particolare, di porre attenzione alla compilazione della domanda di partecipazione predisposta dalla piattaforma operativa certificata START poiché la corretta selezione in questa fase della modalità di partecipazione (operatore singolo, in raggruppamento o Consorzio) determina la successiva generazione o meno dei DGUE elettronici delle eventuali mandanti/consorziate esecutrici e il conseguente inserimento dei soggetti raggruppati/consorziati nel fascicolo elettronico.

Solo a titolo esemplificativo e non esaustivo: un consorzio che partecipa in proprio alla procedura, deve selezionare Impresa Singola, il consorzio che partecipa per le proprie consorziate esecutrici deve selezionare Consorzio.

Si rimanda alle istruzioni “Manuale d’uso per gli operatori economici per l’utilizzo della piattaforma START - Partecipazione alle gare telematiche: invio delle offerte” disponibile all’indirizzo <https://start.toscana.it/sitereferences/instruction>

L’operatore economico deve indicare, nel Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”, i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono, le cariche di cui al comma 3 dell’art. 94 del Codice in particolare:

- in caso di impresa individuale: titolare o direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: socio amministratore o direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita

la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico, amministratore di fatto. Nell’ipotesi in cui il socio sia una persona giuridica, rilevano gli amministratori di quest’ultima.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all’articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l’amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all’avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l’operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

La domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

La mandataria deve generare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, la corrispondente "domanda di partecipazione" recuperando le informazioni precedentemente inserite dal membro stesso nell'Indirizzario fornitori; di conseguenza ciascun membro dell'operatore riunito deve iscriversi all'Indirizzario fornitori.

Si invita la mandataria a verificare la completezza e l'esattezza delle informazioni contenute nei pdf "domanda di partecipazione" di ciascun membro; eventuali modifiche e/o integrazioni alle informazioni contenute nella domanda di partecipazione possono essere effettuate solo dal membro stesso utilizzando la funzione "Modifica anagrafica" presente nella home page.

Per ogni membro dell'operatore riunito dovrà essere specificata, al passo 2 della procedura di presentazione dell'offerta, la quota percentuale di apporto dei requisiti di qualificazione (Categoria) apportate da ciascun membro dell'operatore riunito e le parti di prestazione (Categoria) e la relativa quota percentuale che saranno eseguite da ogni membro dell'operatore riunito.

Ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema e ad esso riferito.

La suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale mandatario e abilitato ad operare sul sistema START.

nel caso di aggregazioni di retisti:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara seguendo la procedura indicata per i raggruppamenti non ancora costituiti.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

A.1. bis - ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI/GEIE

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., già costituiti, deve essere prodotto ed inserito nell'apposito spazio, da parte dell'operatore

economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START, ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI/GEIE, rilasciato dal notaio, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

A.2 - DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO)

Il DGUE è compilato online sulla piattaforma. Terminata la compilazione del form, il sistema genera in automatico il documento informatico che dovrà essere firmato digitalmente e ricaricato sulla piattaforma nello spazio relativo al DGUE.

Il DGUE, è documento SEMPRE OBBLIGATORIO sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sulla piattaforma nell'apposito spazio previsto.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3. Tali soggetti devono essere indicati nella domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara

- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, la piattaforma genera un DGUE per ciascun membro del RTI/Consorzio ordinario che dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ciascun membro facente parte del RTI/Consorzio ordinario. L'inserimento di tali documenti sulla piattaforma avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di Consorzio di cui alle lett. b) c) e d) del comma 2 dell'art. 68 del Codice il DGUE generato in automatico dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio.

Il DGUE è generato all'interno della piattaforma telematica Start e consiste in un'autodichiarazione, l'operatore economico attesta le seguenti condizioni:

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II del Codice;
- b) di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100.

Precisamente, sono da compilare:

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione **della sezione C**

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 5 del presente disciplinare (sezioni A-B-C-D).

Si precisa che le dichiarazioni rese dal sottoscrittore del DGUE nella Parte III sezione A dovranno essere riferite a ciascuno dei soggetti nell'art. 94 c. 3 del D.lgs. 36/2023, già indicati nella domanda di partecipazione. (Per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: socio accomandatario e direttore tecnico; per le altre società: membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o controllo, direttore tecnico, socio unico, amministratore di fatto. Nell'ipotesi in cui il socio sia una persona giuridica, rilevano gli amministratori di quest'ultima.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In considerazione delle problematiche relative alla recente implementazione della piattaforma telematica START, è possibile che il DGUE generato all'interno della piattaforma non permetta di rendere tutte le dichiarazioni sopra indicate.

Gli operatori economici sono invitati a segnalare i problemi riscontrati mediante la sezione del portale dedicata alle comunicazioni e a consultare regolarmente la sezione dedicata ai comunicati della stazione appaltante al fine di superare le eventuali difficoltà relative all'avvio della digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti pubblici stabilita dal Codice.

Tale documento deve essere compilato a cura dei seguenti soggetti e firmato digitalmente a cura del legale rappresentante di ciascun soggetto ed infine inserito nel sistema START nell'apposito spazio previsto:

- concorrente partecipante come impresa singola;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- in caso di avvalimento ai sensi dell'art. 104 del Codice, dall'impresa ausiliaria.

A.2.bis DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

Il concorrente rende le dichiarazioni cui è sottoposto l'appalto mediante l'apposito modello " **A.2 bis Dichiarazione integrative al DGUE**" allegato alla documentazione di gara contenente altresì:

- l'accettazione delle clausole contenute nel Codice Etico e nel Codice di Comportamento del Comune di Montevarchi ;
- di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- di applicare il CCNL indicato nel presente Disciplinare di Gara o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- la dichiarazione sul possesso dei requisiti speciali di partecipazione di cui ai paragrafi **6.1 Idoneità professionale, 6.2 Capacità economica e finanziaria e 6.3 Capacità tecnica e professionale.**

Tale documento deve essere compilato a cura dei seguenti soggetti e firmato digitalmente a cura del legale rappresentante di ciascun soggetto ed infine inserito nel sistema START nell'apposito spazio previsto:

- concorrente partecipante come impresa singola;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

A.3.- DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO QUALIFICANTE

L'operatore economico partecipante alla gara, nel caso in cui si affida alla capacità di altri soggetti ai fini del conseguimento dei requisiti di partecipazione deve indicare nel proprio DGUE:

- la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi (impresa ausiliaria);
- i requisiti oggetto di avvalimento;

ed allegare i documenti di cui ai punti **A.3.1, A.3.2, e A.3.3.**

- Il DGUE dell'impresa ausiliaria generato dalla piattaforma START. Per le modalità di compilazione, firma e caricamento a sistema del DGUE ELETTRONICO si rimanda alle sezioni "2.4 Passo 2 – Caricamento della documentazione", "2.4.1 Compilazione DGUE" e "2.4.2 Compilazione **DGUE impresa ausiliaria**" del **"Manuale d'uso per gli operatori economici per l'utilizzo della piattaforma START - Partecipazione alle gare telematiche: invio delle offerte disponibile all'indirizzo <https://start.toscana.it/site-references/instruction>.**

A.3.2 - La "DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA EX ART 104 DEL DLGS 36/2023", resa mediante l'apposito modello A.3.2, reperibile sul sistema nella documentazione di gara, con cui l'ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso il Comune committente a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con specifica indicazione delle risorse (risorse economiche o garanzie, attrezzature, mezzi o macchinari, beni finiti e materiali, personale).

Le risorse indicate devono corrispondere a quelle oggetto del contratto di avvalimento. Nel modello deve indicare altresì ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 94 c. 3 del Codice, (per le imprese individuali:

titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: socio accomandatario e direttore tecnico; per le altre società: membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o controllo, direttore tecnico, socio unico, amministratore di fatto. Nell'ipotesi in cui il socio sia una persona giuridica, rilevano gli amministratori di quest'ultima).

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza e inserito sul sistema nello spazio relativo alla dichiarazione dell'impresa ausiliaria.

A.3.3 - CONTRATTO DI AVVALIMENTO di cui all'art. 104 comma 1, del Codice, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento è normalmente oneroso salvo che risponda anche a un interesse dell'impresa ausiliaria e più essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti.

Il contratto deve riportare:

- a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria
- la durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Il contratto di avvalimento andrà presentato:
- in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti; oppure
- in formato elettronico tramite scansione della copia autentica rilasciata dal notaio dell'originale cartaceo.

ATTENZIONE: In caso di avvalimento migliorativo, valevole per il miglioramento dell'offerta tecnica, il DGUE va allegato nella BUSTA AMMINISTRATIVA così come il modello B.3.2 "Dichiarazioni ausiliaria e il Contratto di avvalimento."

Nel caso di avvalimento premiale, ove alla gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, occorre allegare documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale

A.4 – DOCUMENTAZIONE IN CASO DI CONSORZI ART. 65 COMMA 2, LETTERE b), c), d) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili già costituiti) che non eseguono in proprio le prestazioni.

Nel caso in cui il Consorzio non esegua direttamente le prestazioni oggetto dell'appalto, questi deve indicare nel proprio DGUE la denominazione della consorziata esecutrice. Le consorziate indicate come esecutrici non possono a loro volta a cascata indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

In tal caso il Consorzio deve allegare i documenti di cui ai punti A.4.1) e A.4.2).

A.4.1 - Il DGUE della consorziata esecutrice generato dalla piattaforma START. Per le modalità di compilazione, firma e caricamento a sistema del DGUE ELETTRONICO si rimanda alle sezioni "2.4 Passo 2 – Caricamento della documentazione", "2.4.1 Compilazione DGUE" e "2.4.3 Compilazione DGUE consorziati" del "Manuale d'uso per gli operatori economici per l'utilizzo della piattaforma START - Partecipazione alle gare telematiche: invio delle offerte" disponibile all'indirizzo <https://start.toscana.it/site-references/instruction>.

Nel caso in cui l'impresa consorziata esecutrice sia, a sua volta, un consorzio dovendo lo stesso a sua volta dichiarare l'impresa sua consorziata esecutrice dei lavori, dovrà essere presentato anche per quest'ultima impresa consorziata il DGUE, secondo le indicazioni riportate al precedente capoverso del presente Disciplinare lettera A.4.1).

A.4.2 - La "DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE", resa con l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara, contenente i dati generali della consorziata e le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE). Nel modello deve indicare altresì ciascuno dei soggetti indicati nell'art. nell'art. 94 c. 3 del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;

per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: socio accomandatario e direttore tecnico;

per le altre società: membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o controllo, direttore tecnico, socio unico, amministratore di fatto. Nell'ipotesi in cui il socio sia una persona giuridica, rilevano gli amministratori di quest'ultima).

Tale modello dovrà, analogamente a quanto previsto per il DGUE, essere compilato e firmato digitalmente dal relativo titolare o legale rappresentante o procuratore.

Nel caso in cui l'impresa consorziata esecutrice sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 65 comma 2, lettera b), c), d), dovendo lo stesso a sua volta dichiarare l'impresa sua consorziata esecutrice dei lavori, dovrà essere presentata anche per quest'ultima impresa consorziata la "Dichiarazione dell'impresa consorziata per la quale il consorzio concorre" secondo le indicazioni riportate ai precedenti capoversi del presente disciplinare.

È richiesto di allegare la scansione del libro soci del Consorzio, da cui risulti la qualità di associata della consorziata.

A.5 – DOCUMENTI IN CASO DI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

Per le imprese che hanno presentato la domanda di cui all'art 161 del RD 1942 n. 267, fino a quando il Tribunale non ha adottato il decreto di ammissione alla procedura, la partecipazione a procedure di affidamento deve essere autorizzata dal Tribunale ed è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro operatore. Queste imprese devono dichiarare, nell'apposito spazio del DGUE, di avere presentato domanda indicandone la data, il Tribunale competente e di essere state autorizzate dal tribunale, indicando gli estremi del provvedimento che le autorizza a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici. Inoltre dovranno altresì indicare nell'apposito spazio del DGUE l'impresa ausiliaria (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA) e dovranno inserire nel sistema telematico la documentazione di cui ai punti A.5.1) e A.5.2).

Per le imprese ammesse concordato preventivo, a seguito del decreto di apertura della procedura, la partecipazione a procedure di affidamento deve essere autorizzata dal Giudice Delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale se già nominato. L'impresa ammessa al concordato preventivo non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto. Queste imprese devono dichiarare, nell'apposito spazio del DGUE, di essere state ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale, di essere state autorizzate dal Giudice Delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici indicando gli estremi dei provvedimenti.

Nei casi in cui l'ANAC abbia subordinato la partecipazione dell'impresa in concordato preventivo ad avvalimento dei requisiti di altro operatore, il concorrente dovrà altresì indicare nell'apposito spazio del DGUE l'impresa ausiliaria (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA) e dovrà inserire nel sistema telematico la documentazione di cui ai punti A.5.1) e A.5.2.

A.5.1 - Il DGUE dell'impresa ausiliaria generato dalla piattaforma START. Per le modalità di compilazione, firma e caricamento a sistema del DGUE ELETTRONICO si rimanda alle sezioni "2.4 Passo 2 – Caricamento della documentazione", "2.4.1 Compilazione DGUE" e "2.4.2 Compilazione DGUE impresa ausiliaria" del "Manuale d'uso per gli operatori economici per l'utilizzo della piattaforma

START - Partecipazione alle gare telematiche: invio delle offerte" disponibile all'indirizzo <https://start.toscana.it/site-references/instruction>.

A.5.2 - La "DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA", tramite l'apposito modello, con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso il Comune Committente a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con specifica indicazione delle risorse (risorse economiche o garanzie, attrezzature, mezzi o macchinari, beni finiti e materiali, personale). Nel modello deve indicare altresì ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 94 c. 3 del Codice, (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: socio accomandatario e direttore tecnico; per le altre società: membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o controllo, direttore tecnico, socio unico, amministratore di fatto. Nell'ipotesi in cui il socio sia una persona giuridica, rilevano gli amministratori di quest'ultima).

Tale modello dovrà, analogamente a quanto previsto per il DGUE, essere compilato e firmato digitalmente dal relativo titolare o legale rappresentante o procuratore.

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza e inserito sul sistema nello spazio relativo alla dichiarazione dell'impresa ausiliaria.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve, a sua volta, trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

In ogni caso i concorrenti che dichiarano di trovarsi in una situazione ex art. 186 bis R.D. 267/1942 non possono ricorrere a più di una impresa ausiliaria.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., ai sensi del comma 6 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, solo una delle imprese mandanti facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata.

Le imprese, ivi compresi i consorzi che sono state ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. devono indicare nel DGUE nella sezione C – parte III gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato allegare sulla piattaforma START i suddetti documenti.

L'inserimento di tutta la documentazione prodotta dall'impresa mandante, nonché la materiale compilazione del form on line ad essa riferito, avviene a cura del soggetto indicato come mandatario.

A.5.3 - RELAZIONE PROFESSIONISTA (concordato preventivo) Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

A.6 - GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria (ovvero gli atti che ne attestano la costituzione: es: fidejussione, copia ricevuta bonifico se effettuato versamento in contanti, ecc.) descritta al paragrafo 9 del presente disciplinare debbono essere inserita dal Concorrente nell'apposito "spazio" sulla Piattaforma START, in originale, in formato elettronico e firmato digitalmente.

Nel caso di polizza fideiussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari autorizzati, dovrà essere allegato il DOCUMENTO INFORMATICO, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del Dlgs 82/2005, emesso conformemente allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193, sottoscritto CON FIRMA DIGITALE dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il GARANTE e verificabile telematicamente presso il sito internet dell'emittente.

A tal proposito, il concorrente comunica le modalità per effettuare la verifica on line del documento presso il soggetto emittente mediante indicazione di tutti gli estremi necessari, quali indirizzo internet ed eventuali credenziali di accesso. (registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento UE 910/2014 con le caratteristiche stabilite da AGID)

Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione della documentazione originale cartacea firmata digitalmente.

A.7 - DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO - ANTIRICICLAGGIO

In ottemperanza alle disposizioni di cui:

- al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia;
- all'art. 22, Regolamento (UE) 2021/241;
- all'art. 1, comma 1, lett. o), p), q), del D.M. n. 55/2022;

il concorrente rende le dichiarazioni previste dalle norme antiriciclaggio mediante l'apposito modello A.7 allegato alla documentazione di gara.

Il modello, dovrà essere compilato da qualunque operatore economico a qualunque titolo coinvolto nella presente procedura, il file dovrà poi essere trasformato in formato pdf e dovrà essere firmato digitalmente a cura del legale rappresentante dell'operatore economico dichiarante. Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito, il modello dovrà essere prodotto da tutti i soggetti tenuti alla compilazione del DGUE. (Pertanto la presente dichiarazione deve essere resa da qualunque operatore economico a qualsiasi titolo coinvolto nella presente procedura di gara (operatore singolo o associato, mandataria/capofila e mandante/consorzio in caso di RT o consorzio ordinario o GEIE, consorzio stabile e consorzio associato esecutrice dei lavori/servizi, retiste partecipanti alla gara, ausiliaria, progettista indicato).

A.9 - il DOCUMENTO attestante l'avvenuto pagamento a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) del contributo pari ad € 33,00. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare nella documentazione Amministrativa, nell'apposito spazio sulla piattaforma START, la ricevuta del versamento.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Il pagamento deve essere effettuato attraverso la piattaforma digitale pagoPA disponibile nel portale ANAC.

A.10 IMPOSTA DI BOLLO

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Nel caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o aggregazione di imprese di rete il bollo è dovuto solo dalla mandataria (capogruppo o organo comune).

15.2 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:

a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;

- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.3 MODULO A.8 – ACCETTAZIONE CODICE ETICO DEL COMUNE DI MONTEVARCHI

Il "Modulo Allegato A.8 – Accettazione codice etico", reso disponibile dall'Amministrazione tra la documentazione di gara, dovrà essere compilato e firmato digitalmente a cura del titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente. Il documento, sottoscritto digitalmente, dovrà essere inserito sulla piattaforma nell'apposito spazio predisposto dall'Amministrazione.

Il sottoscrittore del documento è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità.

Mediante la compilazione di tale Modello, l'operatore economico dichiara di conoscere ed accettare l'intero Codice Etico del Comune di Montevarchi.

16. OFFERTA TECNICA

I concorrenti devono presentare un'offerta tecnica sotto forma di Relazione/proposta tecnica dei servizi/forniture offerti.

Gli argomenti dovranno essere trattati in modo ordinato con esplicito riferimento a ciascun punto sotto indicato.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi/forniture offerti;
- b) l'eventuale contratto di avvalimento premiale;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 19.1

Dovrà essere presentata una sola offerta tecnica. La presentazione di offerte alternative/multiple comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

MODALITA' COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA "PROPOSTA/OFFERTA TECNICA" SULLA PIATTAFORMA START

Sulla piattaforma è inserita l'offerta tecnica", dove il concorrente dovrà riportare, a pena esclusione, tutti gli elementi indicati nella tabella di riportata al paragrafo 17.2 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica", nel preciso ordine in cui essi sono riportati nella tabella stessa ed in modo esaustivo e dettagliato, onde permettere alla commissione l'attribuzione dei punteggi in maniera puntuale ed inequivocabile. Ad eventuali indicazioni non chiaramente interpretabili si assegnerà punteggio 0,00 (zero).

ATTENZIONE:

Pena esclusione, nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica, dovrà essere contenuto nell'offerta tecnica.

L'Offerta Tecnica deve essere redatta su carta intestata del concorrente ed essere contenuta entro il limite massimo di n. 20 (venti) pagine complessive, in formato A4, comprensive di testo, grafici, tabelle, immagini, copertina e indice. (Formato "A4" – in pagine distinte o fronte-retro), con carattere preferibilmente "times new roman" pt. 12 ed interlinea 1,50.

Il superamento del limite dimensionale massimo di n. 20 (venti) pagine non comporterà l'esclusione dell'Operatore Economico dalla gara.

Tuttavia, in ottemperanza ai principi di economicità della procedura e di parità di trattamento, la Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione esclusivamente delle pagine rientranti nel limite massimo stabilito, iniziando il conteggio dalla prima pagina della relazione tecnica. Le pagine eccedenti non saranno in alcun modo considerate ai fini dell'attribuzione dei punteggi tecnici. Eventuali curriculum allegati all'offerta non saranno conteggiati nel limite massimo delle pagine.

L'Operatore Economico non potrà eccepire alcun vizio di procedura per la mancata valutazione del contenuto eccedente.

ATTENZIONE: l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/titolare (o comunque da chi ha potere di firma e di "rappresentanza esterna" per il Concorrente) e quindi "caricato" sulla Piattaforma START nell'apposito "spazio" Parte offerta Tecnica).

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce l'Offerta economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità:

- accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- compilare il form on line;
- scaricare sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- firmare digitalmente a cura del legale rappresentante il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- inserire nel sistema il documento "offerta economica".

C.1 Offerta Economica (peso massimo punti 20)

L'offerta economica firmata secondo le modalità indicate per l'Offerta tecnica al precedente punto, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) ribasso percentuale unico, sulla base d'asta di **€ 178.697,20** (per 30 mesi, importo comprensivo dei costi della manodopera ma senza costi per la sicurezza).

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali;

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 41 comma 14 e 91 comma 5 del Codice. Gli oneri aziendali concernenti la sicurezza che devono essere indicati sono quelli sostenuti

dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del Dlgs 81/2008 e imputati allo specifico all'appalto. Si precisa che per costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza si intendono i costi ex lege sostenuti dall'operatore economico per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'appalto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, dpi individuali, redazione ed elaborazione DVR etc., e comunque, diversi da quelli da interferenze. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi degli artt. 41 comma 14 e 91 comma 5 del Codice, quali a titolo esemplificativo: elementi retributivi, oneri previdenziale, oneri aggiuntivi. Tale costo dovrà rispettare quanto previsto, se presenti, dalle tabelle ministeriali con riferimento al C.C.N.L., dalla contrattazione integrativa e, in ogni caso in assenza delle tabelle ministeriali, quanto previsto dal CCNL di settore, oltre alla contrattazione integrativa.

Con riferimento alla spesa per la manodopera, il RUP, individuata la migliore offerta, effettua la verifica della congruità dei costi della manodopera propri dell'operatore economico. In caso di esito positivo di tale verifica, il Dirigente procede all'adozione del provvedimento di aggiudicazione della gara. In caso di esito negativo della verifica relativa ai costi della manodopera, il Dirigente esclude dalla gara l'operatore economico.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente Disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti, con la firma dell'offerta economica il concorrente sottoscrive l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, i soggetti riuniti conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale mandatario.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE già costituiti, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'atto costitutivo di cui al precedente punto 15.A.1.bis, l'offerta economica può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 6 del Codice l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

C.2 - Dichiarazione circa il CCNL e l'eventuale equivalenza delle tutele – DOCUMENTO OBBLIGATORIO da compilare da parte di ciascun operatore (Allegato C.2).

Nel caso in cui l'operatore economico intenda applicare un CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante (CCNL indicato dalla stazione appaltante: CCNL Cooperative sociali codice alfanumerico T151) deve dichiarare l'equivalenza delle tutele riempiendo le tabelle proposte nel modello.

Si precisa che, in base alla disciplina contenuta nell'allegato I.01, si considerano comunque equivalenti le tutele dei CCNL nazionali e territoriali, sottoscritti dalle medesime organizzazioni sindacali, comparativamente più rappresentative, con organizzazioni datoriali anche diverse da quelle che hanno sottoscritto il CCNL indicato dalla stazione appaltante, purché attinenti al medesimo sotto settore ed a condizione che ai lavoratori sia applicato il CCNL corrispondente alla dimensione e natura giuridica dell'impresa. In tal caso, essendo in presenza di una presunzione legale di equivalenza, non occorre che l'operatore economico riempi le tabelle inerenti l'equivalenza delle tutele ma solo indichi il contratto applicato.

La verifica delle c.d. tutele equivalenti viene eseguita dal RUP prima dell'aggiudicazione efficace in quanto si tratta di un adempimento che si colloca nella subfase della verifica dell'anomalia dell'offerta e viene svolto con le regole dell'art.110 del D.Lgs.n.36/2023 richiedendo per iscritto all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a quindici giorni

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi [la stazione appaltante, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici].

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20

TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERIO	SUB CRITERI	PUNTEGGIO
A. Programma di erogazione del servizio in termini tecnico-organizzativi	Dovrà essere illustrata la modalità di erogazione del servizio sulla base delle distinte prestazioni indicate nel capitolato speciale, in termini di: A.1 analisi dei bisogni dell'utenza ed iniziative per farvi fronte (da 0 a 3) A.2 organizzazione generale del servizio (da 0 a 7)	10
B. Capacità progettuale	B.1 Dovranno essere illustrate le tecniche, gli strumenti e la capacità organizzativa che saranno poste in essere per l'erogazione dei servizi di promozione dell'affido e supporto alle famiglie fragili (da 0 a 10) B.2 Dovranno essere illustrate le tecniche, gli strumenti e la capacità educativa che saranno poste in essere per la realizzazione degli incontri protetti (da 0 a 10)	20
C. Programma di promozione delle attività del Centro per la Famiglia	Piano di gestione della comunicazione comprensivo della reportistica e della filiera comunicativa con i potenziali fruitori dei servizi	5
D. Capacità organizzativa e risorse	D.1 Piano delle risorse ambientali e strumentali messe a disposizione (sede/i dell'aggiudicatario) (da 0 a 12) D.2 Piano delle risorse organizzative per la messa a disposizione di servizi quali vigilanza e mediazione interculturale (da 0 a 8)	20
E. Creazione di una rete territoriale	Piano di azioni che prevedono attività di rete e sinergie con altri soggetti (enti, associazioni, comitati...) che operano nel territorio	10
F. Proposte migliorative e servizi aggiuntivi	Descrizione dettagliata delle soluzioni innovative e migliorative che l'Aggiudicatario riterrà di proporre rispetto ai servizi di cui al presente capitolato. Le proposte migliorative e servizi aggiuntivi dovranno essere ricompresi nel prezzo offerto e, ancorché valutati positivamente ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, in caso di aggiudicazione, sono soggetti, in corso di esecuzione del contratto, alle preventive intese e autorizzazioni dell'appaltante.	13
G. possesso della certificazione parità di genere UNI PDR 125/2022	Presentazione certificazione: 0: non presente 2: presente	2

Ai sensi della Linea Guida ANAC n. 2 relativa “all’offerta economicamente più vantaggiosa” l’attribuzione dei punteggi per i criteri di natura qualitativa è effettuato utilizzando quanto stabilito dal paragrafo 5 lett. a) “Attribuzione discrezionale di un coefficiente da parte di ciascun Commissario di gara”, pertanto il punteggio verrà attribuito come segue:

$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$ dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell’offerta (a);

n = numero totale dei sub criteri;

$\sum_n$ = sommatoria;

W_i = peso o punteggio attribuito al sub criterio (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al sub criterio (i) variabile tra zero e uno, risultante dalla media dei coefficienti attribuiti da ciascun membro della commissione, secondo quanto sotto descritto:

Descrizione livello delle prestazioni	Coefficiente
Livello ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate anche in maniera complessa, ottimi standard qualitativi e prestazionali.	1,00
Livello buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, standard qualitativi e prestazionali più che discreti.	0,80
Livello discreto, con proposta adeguata e significativa, standard qualitativi e prestazionali discreti.	0,70
Livello sufficiente, con proposta essenziale, semplice, standard qualitativi e prestazionali sufficienti.	0,60
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, standard qualitativi e prestazionali richiesti scarsi.	0,50
Proposta insufficiente, priva di dettagli, con pochissimi aspetti, standard qualitativi e prestazionali insufficienti.	0,40
Senza alcuna proposta o del tutto inadeguata.	0,00

Non si procederà alla riparametrizzazione dei punteggi dell’offerta tecnica in caso di valutazione di un solo Aggiudicatario.

In caso di una sola offerta la commissione procederà esclusivamente alla valutazione della congruità dell’offerta pervenuta.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

L’offerta di ciascun fornitore verrà messa in relazione inversamente proporzionale all’offerta migliore. L’offerta migliore prende il massimo del punteggio economico previsto e a tutte le altre verrà attribuito un punteggio inferiore proporzionalmente a quanto è peggiore l’offerta fatta.

La formula applicata è la seguente:

$$P_i = P_{max} * (O_{min} / O_i)$$

Dove:

P_i è il punteggio economico del singolo partecipante

O_{min} è l’offerta migliore tra quelle pervenute

O_i è l’offerta del partecipante di cui viene calcolato il punteggio

P_{max} è il punteggio economico massimo

Si precisa che sono ammesse solo offerte in ribasso rispetto all’importo complessivo presunto a base di gara.

18.3. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo-compensatore..

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

$X = 1, 2, \dots, n$ [indicare il valore di n, ovvero il numero di criteri di valutazione]

Il punteggio tecnico attribuito in relazione a ciascun elemento di valutazione dell'offerta tecnica è arrotondato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 e, per eccesso, se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai sensi dell'art. 93 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è nominata una Commissione giudicatrice, che, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia.

La Commissione giudicatrice è composta da un numero dispari di componenti pari a tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

Possono essere nominati componenti supplenti.

Il Comune pubblica, sul Profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 28, comma del Codice e sulla piattaforma START nell'area dedicata alla gara.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale START.

La Commissione giudicatrice è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali.

Della commissione giudicatrice può far parte il RUP.

Il RUP si può avvalere dell'ausilio della Commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Trattandosi di gara telematica ai sensi dell'art. 25 del Codice, che garantisce la tracciabilità di tutte le fasi di gara e l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, non sussiste obbligo di svolgimento delle operazioni di apertura delle offerte in seduta pubblica e, pertanto, non si terranno pubbliche sedute di gara. Ogni operazione afferente la gara sarà debitamente verbalizzata.

La prima sessione ha luogo il giorno

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 107 del Dlgs 267/2000, la gara sarà presieduta da RUP.

Il RUP si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne, ai sensi dell'art. 92 del Codice, le date, comunicandolo agli offerenti per mezzo della piattaforma START, senza che essi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Il RUP procederà, nella prima seduta, a verificare sulla piattaforma START le buste pervenute sul sistema entro il termine perentorio.

Successivamente procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio;
- c) verificare la documentazione trasmessa a seguito del soccorso.

Il RUP, adotterà il provvedimento che determina esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, disponendo altresì l'adozione delle relative comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1, del Codice entro 5 giorni dall'adozione del provvedimento.

ATTENZIONE: nella medesima seduta – se possibile – si procederà, anche all'apertura delle offerte tecniche, all'attribuzione dei punteggi alle stesse ed all'apertura delle offerte economiche con conseguente "proposta di aggiudicazione".

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.

La Commissione giudicatrice procederà, in seduta riservata, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare, utilizzando l'apposita funzionalità prevista dalla piattaforma telematica START per condividere gli esiti delle operazioni svolte.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Sarà redatto apposito Verbale/Relazione di ogni seduta o a conclusione delle operazioni di valutazione, con il supporto del Segretario Verbalizzante.

Successivamente, la commissione attribuirà i punteggi alle singole offerte tecniche, inserirà detti punteggi nel sistema telematico.

La commissione redigerà apposito verbale e gli esiti della valutazione saranno registrati dalla Piattaforma. Nella medesima seduta, o in una seduta successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

Si procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui più offerte abbiano conseguito il medesimo punteggio finale si procederà con l'aggiudicazione all'offerta che ha ottenuto il miglior punteggio qualitativo e, nel caso di parità anche del punteggio qualitativo, si procederà con il sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto successivo

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al Responsabile della fase di affidamento l'esclusione per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa e nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili, in relazione alle quali vi sono prove di corruzione o collusione;
- il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che indicheranno un corrispettivo annuale per la manodopera inferiore a quello indicato nel presente disciplinare.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, appaia anormalmente bassa.

Al ricorrere dei presupposti di cui sopra, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, l'Autorità di gara, informata dalla Commissione, trasmette la documentazione al RUP che procede, avvalendosi della commissione se ritenuto necessario, a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà del Comune Committente procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Nei casi in cui il RUP procede alla verifica di anomalia, richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP comunica l'esito della verifica dell'anomalia delle offerte al responsabile della fase di affidamento che esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 8;

- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 38/2007 il Comune, provvede a richiedere all'aggiudicatario, nei casi nei quali lo stesso vi sia tenuto, documentazione a comprova dei seguenti adempimenti:

la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art. 31 del Dlgs n. 81/2008;

la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del Dlgs 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del decreto stesso;

la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del Dlgs 81/08;

l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del Dlgs 81/2008.

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dal Comune alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza nonché all'Osservatorio Regionale sui contratti pubblici.

Trattandosi di procedura di importo sotto soglia comunitaria, non trova applicazione lo stand still di cui all'art.18 comma 3.

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dal Comune alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza nonché all'Osservatorio Regionale sui contratti pubblici.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è stipulato mediante atto pubblico amministrativo.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento di questa Stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al seguente link:
<https://montevarchi.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/personale/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

Al fine di garantire la tutela della riservatezza dei dati e informazioni relative all'operatore economico aggiudicatario si precisa che non saranno messi a disposizione dei candidati offerenti non definitivamente esclusi i documenti collocati all'interno della

busta amministrativa.

In ogni caso, gli operatori economici avranno a disposizione il processo verbale delle operazioni di apertura delle buste amministrative, nei termini previsti dall'art. 36 co. 1 d.lgs. 36/2023.

Ove i candidati necessitino di avere accesso ai documenti contenuti nella busta amministrativa presentata dall'aggiudicatario, potranno presentare richiesta scritta e motivata ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale Toscana, Via Ricasoli, 40 Firenze tel. 055/267301 Fax 055/293382 <http://www.giustiziaamministrativa.it>., rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri per le controversie derivanti dal contratto.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, i dati sono trattati per il tempo strettamente necessario per le finalità per i quali sono stati raccolti e in ogni momento sarà possibile esercitare i propri diritti ai sensi degli articoli 7, 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

L'informativa completa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 è consultabile all'indirizzo Internet: <http://www.comune.montevarchi.ar.it> , oppure presso il Comune di Montevarchi, titolare del trattamento, c/o . l'Ufficio Area Servizi alla Persona.

Montevarchi, _____

Il Dirigente dell'Ufficio Gare e Contratti
Firmato digitalmente



Città di Montevarchi

**Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei
Servizi: "Centro Affidi e per la Famiglia Zonale e incontri
protetti e/o facilitati e in favore dei nuclei familiari
residenti nei Comuni della Zona Valdarno"**



Città di Montevarchi

Sommario

Art. 1 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
Art. 2 – NOMENCLATURA CAPITOLATO E DESCRIZIONE APPALTO	4
Art. 3 – OGGETTO DELL'APPALTO. FINALITÀ ED OBIETTIVI	6
Art. 4 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI.	7
Art. 5 - ATTIVITÀ E CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE DEL SERVIZIO. PERSONALE RICHIESTO.....	8
Art. 6 – DURATA ORIGINARIA DELL'APPALTO, PROROGHE E RIPETIZIONE.	11
Art. 7 – MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE DEL SERVIZIO.....	11
Art. 8 – COSTITUZIONE EQUIPE MULTIPROFESSIONALE.....	13
Art. 9 – FIGURE PROFESSIONALI/SERVIZI.....	13
Art. 10 - VINCOLI ORGANIZZATIVI.	14
Art. 11 - ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE.....	14
Art. 12 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	15
Art. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.....	18
Art. 14 – REPORT ATTIVITÀ SVOLTE	23
Art. 15 - STRUMENTAZIONE HARDWARE E SOFTWARE. DEBITI INFORMATIVI	23
Art. 16 - SOSTITUZIONI E CONTINUITÀ DELLE ATTIVITÀ.....	24
Art. 17 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	24
Art. 18 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.....	26
Art. 19 AVVALIMENTO	27
Art. 20 – SUBAPPALTO	28
Art. 21 - PERSONALE	29
Art. 22 – TRATTAMENTO DATI	29
Art. 23 – RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA	30
Art. 24 – POLIZZE ASSICURATIVE.....	31
Art. 25 - COMUNICAZIONI.....	32
Art. 26 – RISCHI DA INTERFERENZE INERENTI LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.	32
Art. 27 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO.....	33
Art. 28 – ESTENZIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO.....	33
Art. 29 – DICHIARAZIONI DEL GESTORE	33
Art. 30 – PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO - PENALI	34
Art. 31 – RISOLUZIONE DI DIRITTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.	35
Art. 32 – RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO	37
Art. 33 – ASSOGGETTAMENTI FISCALI	37
Art. 34 – CESSIONE DEL CREDITO.....	37
Art. 35 – REVISIONE PREZZI	38
Art. 36 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	38
Art. 37 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	38
Art. 38 – NORME TRANSITORIE E FINALI.....	38

**Città di Montevarchi**

Art. 1 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Raccomandazione della Commissione UE del 20 febbraio 2013 (2013/112/UE) – investire nell’infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 – legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 41 – Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;
- Legge 4 maggio 1983, n.184 “Diritto del minore ad una famiglia” e successive modificazioni di cui alla legge 28 marzo 2011, n.149;
- L.28 agosto 1997, n.285 che detta gli orientamenti per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza;
- L. 30 Luglio 2002, n.189: “Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo”;
- Delibera di Consiglio regionale Toscana 21 settembre 1993, n. 364, Direttiva su criteri e modalità di sostegno economico per l'affidamento familiare;
- Delibera di Consiglio regionale Toscana 25 luglio 1994, n. 348, Direttiva ai Comuni e alle Unità Sanitarie Locali per la costituzione e il funzionamento del servizio per l'affidamento familiare;
- D.lgs 18 agosto 1998, n.286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal D.lgs. 31/12/2024 n. 209
- Decreto legislativo 3/7/2017 n. 117 – Codice del Terzo settore;
- Decreto 18 maggio 2018 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze.

**Città di Montevarchi**

Art. 2 – NOMENCLATURA CAPITOLATO E DESCRIZIONE APPALTO

Comune di Montevarchi: Ente delegato dalla Conferenza Zonale dei Sindaci dei Comuni della Zona Valdarno e dall'Azienda Sanitaria Sudest Toscana – Zona Valdarno per la gara d'appalto di cui in oggetto – di seguito nominato *“comune attuatore”*.

Comuni della Zona Valdarno: denominati sinteticamente *“Ambito Zonale”*.

Zona Valdarno comprende i comuni di:

1. **Bucine**
2. **Castelfranco Piandiscò**
3. **Cavriglia**
4. **Laterina Pergine Valdarno**
5. **Loro Ciuffenna**
6. **Montevarchi**
7. **San Giovanni Valdarno**
8. **Terranuova Bracciolini.**

Soggetto che concorre alla gara: *“Aggiudicatario, affidatario, Operatore Economico”*.

R.U.P.: Responsabile Unico di Procedimento.

D.E.C.: Direttore Esecuzione Contratto

Oggetto dell'appalto: gestione del Centro per la Famiglia con al suo interno il Centro Affidi e lo Spazio Neutro per gli incontri protetti.

Articolazione dell'appalto: due seguenti azioni complementari per la tutela dell'infanzia e il sostegno dei minori e famiglie:

- Azione A: Centro affidi zonale
- Azione B: Spazio neutro per gli incontri protetti.

Azione A: Centro Affidi zonale

**Città di Montevarchi**

L'azione A ha la finalità di:

- organizzare iniziative zonali di promozione sulla cultura dell'affido e delle famiglie d'appoggio;
- reperire e sostenere le famiglie affidatarie o i singoli disponibili a intraprendere un percorso di affido;
- programmazione di incontri zonali con coppie o singoli aspiranti affidatari o che hanno già in essere un progetto d'affido.
- apertura di laboratori per bambini e genitori guidati da personale esperto.

Le prestazioni richieste per il progetto "Centro Affidi Zonale" sono le seguenti:

- l'implementazione, l'organizzazione e la gestione della banca dati informatica contenente i dati e le informazioni utili ad un'appropriata attività di abbinamento minore/famiglia, i dati relativi ai progetti di affido attivati e/o conclusi e le informazioni relative all'evoluzione dei progetti e i loro risultati.
- valutazione, selezione delle famiglie e dei singoli che hanno manifestato la loro disponibilità all'affido familiare, tramite colloqui sociali e psicologici;
- sostegno alle famiglie e ai minori in tutte le fasi dell'affidamento compreso il momento del rientro del minore in famiglia d'origine;
- la conduzione di gruppi di sostegno delle famiglie anche in collaborazione con il Servizio Sociale territoriale, servizi specialistici e equipe PIPPI;
- la partecipazione a progetti di Area Vasta e al coordinamento regionale dei Centri Affidi;
- collaborazione alle verifiche periodiche del progetto di affido con i Servizi Sociali territoriali e sanitari di Zona;
- coinvolgimento delle associazioni e delle realtà di volontariato del territorio che si occupano di tali tematiche.

Azione B: Spazio Neutro per incontri protetti e/o facilitati

L'azione B ha la finalità di:

- garantire un contesto che favorisca e sostenga la continuità della relazione tra il minore e i genitori o altre persone affettivamente significative, quando il conflitto fra questi compromette il rispetto dei bisogni evolutivi dei minori;
- attivare e promuovere comportamenti pro-attivi per la costruzione di positive relazioni;

**Città di Montevarchi**

-
- promuovere relazioni genitori/familiari-minore funzionali all'interesse degli stessi al fine di favorire l'autonomia del rapporto;
 - garantire il diritto di visita del genitore/familiare, salvaguardando il superiore interesse del minore;
 - offrire ai minori e ai genitori/familiari un contesto adeguato e stimolante per i loro incontri sia sotto il profilo organizzativo e ambientale che di sostegno socio-psicologico.

L'attivazione degli incontri protetti e/o facilitati avviene esclusivamente su disposizione dell'Autorità Giudiziaria (TM – TO).

La **sede delle due azioni** è fissata nelle due stanze ubicate dentro agli uffici istituzionali del “**Servizio Welfare e Coesione Sociale, Famiglie e Minori**” e del “**Servizio all'Infanzia ed Istruzione - Sport e Politiche abitative**”, ed è situata a Montevarchi, Piazza Garibaldi 3 nei locali denominati “Centro per la Famiglia”, con ingresso separato rispetto agli uffici INPS/Comune, senza sala di attesa e accesso dal piano strada (vedi DUVRI con planimetria). L'Aggiudicatario dovrà altresì garantire l'esistenza di altre sedi da esso messe a disposizione all'interno del territorio dell'Ambito Zona Valdarno che potranno diventare spazi operativi per l'attivazione delle azioni previste dal capitolato privilegiando anche un principio di vicinanza alle famiglie fragili degli 8 comuni della Zona Valdarno. Tali sedi dovranno risultare idonee e funzionali all'organizzazione del servizio e dovranno essere dotate di idonea attrezzatura informatica. Per le sedi messe a disposizione è prevista specifica voce di rimborso spese nel piano finanziario di cui all'art. 12.

Art. 3 – OGGETTO DELL'APPALTO. FINALITÀ ED OBIETTIVI.

Costituisce oggetto del presente Capitolato d'appalto la gestione del Centro per la Famiglia con al suo interno:

- la realizzazione del Servizio di Centro Affidi per la promozione dell'Affido familiare;
- la realizzazione del Servizio di incontri protetti e/o facilitati, in favore dei nuclei familiari residenti nell'Ambito Zonale Valdarno, in carico al Servizio Sociale Professionale. Su disposizione dell'A.G. è possibile predisporre incontri protetti per bambini residenti altrove.

In merito al servizio di incontri protetti, i principali interventi da garantire sono i seguenti:

- 1) facilitare l'esercizio del diritto di visita e di relazione tra bambini e genitori separati, garantendo i legami con le figure genitoriali e parentali, attraverso l'organizzazione degli incontri protetti

**Città di Montevarchi**

ovvero facilitati in un luogo “neutro”, debitamente strutturato e reso accogliente, alla presenza, laddove necessario, di un operatore specializzato nel ruolo di supervisore;

- 2) assicurare l'attività di osservazione delle dinamiche relazionali, facilitando la comunicazione e la costruzione di rapporti significativi tra il minore e il genitore e/o i parenti significativi;
- 3) garantire la protezione del minore nei casi di sospetto maltrattamento e abuso;
- 4) promuovere relazioni minori/genitori funzionali all'interesse dei minori mirando, ove possibile, al raggiungimento dell'autonomia del rapporto;
- 5) realizzare l'attività di reportistica da e verso i servizi socio sanitari che hanno la presa in carico del procedimento, secondo il Disciplinare Incontri Protetti.

Art. 4 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI.

I destinatari dei servizi del Centro per la Famiglia sono:

- singoli, coppie e famiglie che si rendono disponibili ad intraprendere il percorso necessario di valutazione per divenire futuro nucleo affidatario;
- i minori e i rispettivi nuclei familiari residenti nell'Ambito Zonale Valdarno Aretino (od anche residenti fuori dall'ambito zonale ma per i quali l'A.G. abbia disposto una specifica decisione di presa in carico) per i quali l'A.G. ha disposto l'attivazione degli incontri protetti.

I destinatari del servizio di cui al presente capitolato sono i minori ed i loro nuclei familiari, in carico al Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Zonale e residenti nella Zona Valdarno, in condizione di vulnerabilità che, spontaneamente ovvero su sollecitazione dell'Autorità Giudiziaria, necessitano di interventi e prestazioni sociali finalizzati a garantire il supporto alle fragilità familiari, il diritto di visita e di relazione che permette ai bambini di mantenere, nonostante le crisi del rapporto di coppia, i legami con le figure genitoriali e la famiglia allargata. Inoltre possono essere residenti fuori dall'ambito zonale nel caso in cui l'A.G. abbia disposto una diversa presa in carico.

Il servizio di incontri protetti e/o facilitati è rivolto a minori di età compresa tra 0 e 18 anni ed ai loro nuclei familiari per i quali l'Autorità Giudiziaria dispone apposito intervento sociale per la tutela del minore a garanzia del diritto di visita minore/genitore (e/o di altro parente, adulto significativo).

**Città di Montevarchi**

Art. 5 - ATTIVITÀ E CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE DEL SERVIZIO. PERSONALE RICHIESTO.

Per la realizzazione del Centro per la Famiglia si richiede all'operatore economico la messa a disposizione dei professionisti e dei servizi previsti all'art. 9.

Per la costituzione dell'equipe multi-professionale si richiede l'assegnazione dei seguenti professionisti:

- a) 1 assistente sociale;
- b) 1 educatore professionale.

a) **Assistente sociale:** L'operatore economico dovrà assicurare l'assegnazione di un professionista assistente sociale per n 20 ore settimanali. La figura dell'Assistente Sociale deve:

- essere iscritto all'Albo professionale degli Assistenti Sociali;
- svolgere funzioni-di raccordo con i Servizi Sociali territoriali e Servizi specialistici;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione e informazione con produzione di materiale informativo;
- esaminare le richieste provenienti dai servizi territoriali;
- insieme allo psicologo valutare gli aspiranti affidatari (colloqui, visite domiciliari etc);
- promuovere percorsi di formazione e sostegno per le famiglie affidatarie/appoggio;
- creare, gestire e aggiornare la banca dati relativa al Centro Affidi;
- Fornire supporto alle famiglie fragili, con particolare riferimento ai bisogni legati al cyber-bullismo e all'integrazione interculturale.

b) **Educatore Professionale:** L'operatore economico dovrà assicurare l'assegnazione di un professionista educatore professionale per n. 15 ore settimanali. L'educatore professionale deve:

- essere iscritto all'Albo professionale degli Educatori professionali;
- prioritariamente gestire gli incontri protetti/facilitati/osservati come indicato nelle specifiche linee guida per lo Spazio Neutro;
- partecipare all'attività di promozione, sensibilizzazione della cultura dell'affido;
- partecipare ai percorsi di formazione e sostegno per le famiglie affidatarie/appoggio;
- svolgere funzione di collegamento/continuità tra la famiglia d'origine e la famiglia affidataria;
- Relazionare al Servizio Sociale Territoriale inviante;

**Città di Montevarchi**

-
- partecipare al supporto alle famiglie fragili, con particolare riferimento ai bisogni legati al cyber-bullismo e all'integrazione interculturale.

L'operatore Aggiudicatario del servizio dovrà realizzare un'articolazione oraria flessibile in modo da garantire da un lato la massima accessibilità per l'utenza, dall'altro la più ampia interazione con i Servizi Sociali Territoriali e Specialistici. L'equipe dedicata per il Centro per la Famiglia opererà con flessibilità oraria, dal lunedì al venerdì, in base alle esigenze e alle attività programmate (ad es. incontri gruppi serali, giornate formative, promozione etc).

L'attivazione degli incontri protetti sarà possibile esclusivamente dal lunedì al venerdì con orario 09,00-19,00 e, solo su esplicita disposizione dell'Autorità Giudiziaria, il sabato con orario 09,00-13,00.

Dell'equipe, inoltre, faranno parte n. 1 Funzionario Psicologo e n. 1 Funzionario Educatore Psico-Pedagogico dipendenti del Comune di San Giovanni Valdarno (quale sede della Conferenza Zonale dei Sindaci) e assegnati allo stesso Centro per la Famiglia come potenziamento di ambito su disposizione del Ministero della Famiglia, Natalità e Pari Opportunità - Dipartimento per le Politiche della Famiglia -, come da Deliberazioni della Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata n. 35 del 25/06/2026 e n. 40 del 25/08/2026.

Si riportano di seguito le funzioni che saranno svolte dal Funzionario Psicologo e Funzionario Educatore Socio-Pedagogico assegnati dal Comune di San Giovanni Valdarno facenti parte dell'equipe:

- 1) Funzionario Psicologo:** il professionista psicologo, dipendente del Comune di San Giovanni Valdarno e assegnato al Centro per la Famiglia per n. 36 ore settimanali, opererà in stretta sinergia con l'equipe ed assicurerà le seguenti funzioni:
 - svolgere funzioni di raccordo con i Servizi Sociali territoriali e Servizi specialistici;
 - promuovere iniziative di sensibilizzazione e informazione con produzione di materiale informativo;
 - esaminare le richieste provenienti dai servizi territoriali;
 - insieme all'Assistente Sociale individuata dall'Operatore Economico, valutare gli aspiranti affidatari (colloqui, visite domiciliari etc);
 - promuovere percorsi di formazione e sostegno per le famiglie affidatarie/appoggio;
 - creare, gestire e aggiornare la banca dati relativa al Centro Affidi;
 - attività di invio relazioni al Servizio Sociale Territoriale inviante;

**Città di Montevarchi**

-
- supporto alle famiglie fragili, con particolare riferimento ai bisogni legati al cyber-bullismo e all'integrazione interculturale.

2) **Funzionario Educatore Socio-Pedagogico:** il funzionario Educatore Socio-Pedagogico operante nell'ambito Zona Valdarno e assegnato al Centro per la Famiglia per n. 36 ore settimanali opererà in stretta sinergia con l'equipe ed assicurerà le seguenti funzioni:

- svolgere funzioni di coordinamento dell'attività generale del Centro e di raccordo con i Servizi Sociali territoriali e Servizi specialistici: raccolta dati - agende - registri cartacei e digitali;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione e informazione in equipe multidisciplinare con produzione di materiale informativo;
- esaminare le richieste provenienti dai servizi territoriali;
- creare, gestire e aggiornare la banca dati relativa al Centro Affidi;
- provvedere ai debiti informativi richiesti dalla Regione Toscana e dagli enti di monitoraggio regionali;
- coordinare percorsi di formazione e sostegno per le famiglie affidatarie/appoggio in equipe multidisciplinare.

Inoltre, in aggiunta alle suddette figure professionali, l'equipe potrà essere integrata con ulteriori nuove figure professionali assegnate per nuova disposizione del Ministero della Famiglia, Natalità e Pari Opportunità - Dipartimento per le Politiche della Famiglia all'Ambito Territoriale Sociale nell'ambito della normativa di rafforzamento dei servizi territoriali.

È richiesta, a tutti i professionisti impiegati nel servizio, un'elevata capacità di relazione e di comunicazione, in quanto i servizi in oggetto sono connotati da alta valenza inter-istituzionale per la continua interazione con il personale di altre amministrazioni (comuni, USL, FF.OO,...).

L'operatore economico inoltre dovrà farsi carico dell'organizzazione dei seguenti servizi previsti dal piano delle risorse riportato al successivo art. 12:

- Istituzione di un servizio di vigilanza durante gli incontri protetti, anche avvalendosi di contratti in sub-appalto con società esterne che presentino i requisiti contrattuali e tecnici in materia di ordine pubblico;
- Fornitura di un servizio di mediazione interculturale anche avvalendosi di contratti in sub-appalto con società esterne;
- Fornitura di materiale utile allo svolgimento delle attività e alla loro promozione.

*Città di Montevarchi*

L'Aggiudicatario, richiamati gli artt. 1, 2, 3, 4, e il presente art. 5 dovrà illustrare il progetto con cui intende raggiungere gli obiettivi sopra indicati, esplicitando, le modalità organizzative ed i professionisti che intende impiegare per l'organizzazione dei servizi.

L'Aggiudicatario dovrà altresì indicare nella **proposta progettuale il referente coordinatore progettuale che si interfaccia con i diversi ambiti organizzativi e le modalità con cui intende garantire le interconnessioni.**

Art. 6 – DURATA ORIGINARIA DELL'APPALTO, PROROGHE E RIPETIZIONE.

L'appalto ha una durata originaria di **mesi 30 (trenta)** con decorrenza dalla data di affidamento del servizio.

Alla scadenza dell'appalto, salvo quanto previsto nei commi successivi, il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo di disdetta e/o preavviso.

Il Comune attuatore, unitamente all'Azienda Sanitaria ASL e agli altri Comuni dell'Ambito Zonale/Zona Valdarno, qualora i risultati del servizio siano soddisfacenti e sia accertato il pubblico interesse, la convenienza alla prosecuzione del rapporto con l'Aggiudicatario e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del d.lgs. 36/2023, di prorogare le attività per un ulteriore periodo di n. 1 anno (uno), previa richiesta inviata entro e non oltre i 5 (cinque) giorni antecedenti la scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere altresì prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni, per un periodo di 6 mesi.

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il soggetto Aggiudicatario si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

Art. 7 – MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE DEL SERVIZIO.

I luoghi di esecuzione delle due azioni, oltre ai locali citati all'art.2, del presente capitolato dovranno essere individuati dall'aggiudicatario all'interno del territorio dell'Ambito Zonale Valdarno. Dovranno essere spazi accoglienti, facilmente accessibili a persone con disabilità e soddisfare requisiti di sicurezza

**Città di Montevarchi**

e autorizzazione previsti dalla legge. Per le sedi messe a disposizione è prevista specifica voce di rimborso spese nel piano finanziario di cui all'art. 12 del presente capitolato.

Il servizio oggetto del presente capitolato, pur nella necessaria flessibilità, dovrà prevedere i vincoli organizzativi di seguito riportati.

Per quanto riguarda il servizio "Spazio Neutro-Incontri protetti", l'Aggiudicatario si impegna ad assicurare che gli interventi siano realizzati per l'intera durata dell'appalto e nelle fasce orarie di cui al precedente art. 5; nel caso di disposizione dell'Autorità Giudiziaria, dovrà altresì essere assicurato il servizio nella giornata del sabato dalle 9,00 alle 13,00.

Per ciascun intervento l'Aggiudicatario deve garantire la presenza dell'educatore che assicuri le attività di:

- programmazione iniziale degli incontri in equipe;
- gestione degli incontri effettivi dell'incontrante con il/i minore/i;
- redazione del verbale di ogni incontro effettivamente svolto e restituzione nei tempi previsti dalla programmazione iniziale e richiesti dal Servizio Sociale Territoriale;
- monitoraggio, verifica, aggiornamenti e relazione di restituzione e quanto altro si renda necessario per ciascun singolo minore.

Il Servizio "Spazio Neutro-Incontri protetti" è attivato su richiesta del Servizio Sociale Territoriale inviante responsabile della presa in carico e del progetto di tutela del minore, attraverso la modulistica allegata al presente capitolato. Gli incontri devono essere avviati entro e non oltre 15 giorni successivi alla riunione di equipe multiprofessionale.

Possono essere altresì attivati incontri protetti e/ facilitati connotati da carattere di urgenza: per tali incontri verrà riconosciuto l'impegno educativo orario effettivamente realizzato senza le ore di programmazione in equipe.

Per quanto riguarda l'attività di promozione dell'affido, delle attività del Centro, dei laboratori di cyberbullismo e intercultura e di supporto alle fragilità familiari in collaborazione con le altre figure operanti nel Centro per la Famiglia, essa sarà realizzata tenendo conto della organizzazione del lavoro che l'equipe del Centro si vorrà dare.

Ulteriori specifiche procedure, metodologie di intervento e modalità di integrazione con altri servizi e organizzazioni del territorio operanti nei servizi alla minore età, saranno definite con successivi protocolli operativi specifici. Pertanto, la stima del monte orario di cui al presente articolo non costituisce impegno per l'Aggiudicatario, potendo variare in aumento o diminuzione in relazione

*Città di Montevarchi*

all'effettivo numero degli utenti, alle loro effettive esigenze o per qualsiasi altra causa. In ogni caso, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento o una diminuzione della prestazione originaria, entro i limiti indicati nell'art. 120, comma 9 del D. Lgs. 36/2023, l'Aggiudicatario è obbligato alla sua esecuzione agli stessi patti e condizioni.

Art. 8 – COSTITUZIONE EQUIPE MULTIPROFESSIONALE.

Ogni singolo progetto/servizio previsto dal presente capitolato viene realizzato dall'Equipe costituita dal Servizio Sociale inviante e dai professionisti di cui all'art. 5, coordinata dal Funzionario Educatore Socio-Pedagogico dell'ambito; pone al centro del progetto la risposta ai bisogni dei minori e delle loro famiglie fragili, come interesse prioritario, garantisce qualità, continuità e appropriatezza dei processi di tutela e di supporto alle famiglie fragili, nella realizzazione delle azioni previste. La costituzione dell'Equipe avviene sulla base dei bisogni del bambino, pertanto laddove è necessario e su indicazione del Servizio Sociale inviante, è arricchita dalla presenza di ulteriori componenti (es. insegnante, personale sanitario).

Art. 9 – FIGURE PROFESSIONALI/SERVIZI.

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, l'Aggiudicatario dovrà garantire le seguenti figure professionali/servizi:

- **Referente/Coordinatore:** referente organizzativo del soggetto Aggiudicatario;
- **Educatore professionale** con esperienza nella gestione di servizi ed interventi oggetto del presente capitolato;
- **Assistente Sociale** con esperienza professionale per realizzare le attività oggetto del presente capitolato;
- **Servizio di Mediazione linguistico-culturale** con esperienza nel settore della mediazione e con esperienza;
- **Servizio di vigilanza autorizzata e in possesso dei requisiti in materia di ordine pubblico**, per lo svolgimento della vigilanza durante gli incontri protetti.

Al soggetto Aggiudicatario è richiesto di:

- garantire il costante aggiornamento delle figure professionali coinvolte rispetto alle problematiche dei servizi e degli interventi oggetto del presente capitolato;



Città di Montevarchi

-
- garantire la massima continuità del personale impegnato e provvedere alla sostituzione di eventuali assenze per qualunque motivo con soggetti idonei per le mansioni da svolgere e in possesso degli stessi requisiti professionali;
 - garantire, attraverso il personale assegnato, l'attuazione di corsi/attività di sostegno alle famiglie fragili soggette a problematiche connesse al cyber-bullismo e a bisogni legati alla sfera dell'inclusione interculturale. Potranno essere organizzate anche attività laboratoriali specifiche in sedi e luoghi messi a disposizione all'uopo dall'aggiudicatario;
 - garantire il servizio di vigilanza autorizzata e il servizio di mediazione linguistico-culturale a supporto dell'equipe e delle famiglie fragili.

Il soggetto Aggiudicatario dovrà garantire con costi a proprio carico attività di formazione dedicata al personale impiegato, in linea con le finalità e gli obiettivi prioritari del servizio e del sistema territoriale dei servizi. Tale formazione, di cui a fine anno dovrà essere fornita relazione scritta, dovrà infine integrarsi e arricchirsi con le iniziative formative comuni, qualora organizzate dai Servizi Pubblici, e coinvolgenti altri soggetti o Servizi impegnati nell'Ambito Zonale.

Art. 10 - VINCOLI ORGANIZZATIVI.

Il Servizio oggetto del presente capitolato deve essere organizzato in forma integrata e unitaria con l'equipe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati. A tal fine, il soggetto Aggiudicatario deve garantire la gestione coordinata e integrata delle attività di cui al presente capitolato. Il suddetto servizio potrà essere ridotto o temporaneamente sospeso, in relazione a sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

L'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto degli ambienti di Piazza Garibaldi n. 3, e la cura e la gestione di quelli messi a disposizione dall'Aggiudicatario.

Art 11 - ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

L'Aggiudicatario assume a suo carico qualsiasi obbligo e responsabilità per compensi, retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali.

L'Aggiudicatario dovrà garantire l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi alla prevenzione e alle assicurazioni sugli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro e alle previdenze per la tutela materiale dei lavoratori. Inoltre, l'Aggiudicatario dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta



Città di Montevarchi

della stazione appaltante, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra. L'Aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato, senza distinzione alcuna, tutte le leggi, i regolamenti e disposizioni dei contratti nazionali ed integrativi provinciale/aziendale, normativi, salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria.

Art. 12 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

PROSPETTO ECONOMICO CENTRO PER LA FAMIGLIA

	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	importo
1	Servizi sociali	85320000-8	P	€ 178.697,20
A) Importo a base di gara				€ 178.697,20
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A)+B) Importo complessivo a base di gara				€ 178.697,20

Il valore complessivo dell'appalto ammonta ad **€ € 321.654,96 (iva esclusa)** ed è comprensivo di:

FIGURE PROFESSIONALI	Costo orario	Numero ore/mese	Numero ore/30 mesi	COSTO TOTALE 30 MESI iva esclusa
ASSISTENTE SOCIALE	€ 27,52	80	2.400	€ 66.048,00
EDUCATORE PROF.LE	€ 25,78	60	1.800	€ 46.404,00
A) TOTALE COSTO DEL PERSONALE non soggetto a ribasso (IVA esclusa)				€ 112.452,00
B) ONERI GENERALI E UTILE (IVA esclusa) (10%)				€ 11.245,20
TOTALE (A+B)				€ 123.697,20
ALTRI SERVIZI RICHIESTI ALL'AGGIUDICATARIO - spesa max erogabile a rimborso (esente iva)	Tipologia	Spesa 30 mesi esente iva		COSTO TOTALE 30 MESI esente iva
	Mediazione linguistica	€ 7.000,00		€ 55.000,00
	vigilanza	€ 10.000,00		
	Acquisto materiali	€ 6.000,00		
	Spese locali aggiudicatario (es. corsi alfabetizzazione mediatica/digitale per minori)	€ 25.000,00		
	Promozione attività Centro per la Famiglia/Centro affidi	€ 7.000,00		
C) SOMMA TOTALE SPESE A RIMBORSO (ESENTE IVA)				€ 55.000,00



Città di Montevarchi

D) ONERI PER LA SICUREZZA	
Oneri per la sicurezza inerenti il DUVRI non soggetti a ribasso	€ 0,00
TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA (A+B+C+D) IVA esclusa	€ 178.697,20
Opzione rinnovo contratto per un anno	€ 71.478,88
Eventuale opzione di aumento del quinto d'obbligo ex art. 120 comma 9 d.lgs 36/2023	€ 35.739,44
Eventuale proroga tecnica di 6 mesi ex art. 20 comma 11 d.lgs 36/2023	€ 35.739,44
VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 321.654,96

L'importo posto a base di gara pari a **€ 178.697,20** IVA esclusa, risulta quindi così suddiviso:

- **€ 112.452,00**: costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato per tutto il periodo contrattuale mediante applicazione delle tabelle ministeriali del CCNL per le lavoratrici ed i lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (codice alfanumerico T151) che viene ritenuto per sua natura il più pertinente al servizio in oggetto; ovvero il CCNL indicato dall'operatore economico nella propria offerta che garantisca ai dipendenti le stesse equivalenti tutele economiche e normative di quello indicato dalla Stazione Appaltante;
- **€ 11.245,20** come spese generali e utile sul costo sopra stimato;
- **€ 0,00** (euro zero): oneri per la sicurezza, in quanto per l'esecuzione del servizio non si ravvisano rischi di interferenza in quanto risolti dal DUVRI allegato. Per quanto riguarda i locali messi a disposizione dall'aggiudicatario essi devono essere già all'uopo predisposti;
- **€ 55.000,00**: altri costi afferenti all'esecuzione del servizio, iva esente.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso, salva la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Tali importi sono stati ottenuti in ragione del monte orario richiesto per lo svolgimento dei servizi e delle altre spese a rimborso richieste all'Aggiudicatario, come meglio indicato nella precedente tabella. Per rilevare l'efficacia e l'efficienza, il soggetto Aggiudicatario è tenuto a fornire relazioni periodiche e ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'espletamento delle prestazioni previste dal presente capitolato.

Gli importi sopra riportati sono comprensivi di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste nel presente capitolato, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, norme e regolamenti in

**Città di Montevarchi**

vigore alla data di esecuzione del servizio e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dell'appalto. Pertanto, i costi orari sopraindicati sono onnicomprensivi di tutte le spese necessarie per l'espletamento del servizio.

In particolare, ai sensi dell'art. 41, comma 13 del d.lgs 36/2023, il costo della manodopera è stato stimato applicando il costo del CCNL per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative socio-sanitarie assistenziale-educative e di inserimento lavorativo (cod. INPS T151), ai sensi del DD n. 30 del 14/06/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'importo di aggiudicazione è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'affidatario deve sostenere per l'esecuzione del contratto e in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, degli emolumenti che deve corrispondere per detto servizio, secondo le norme contrattuali vigenti per le figure professionali richieste, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica, spese per l'esecuzione del servizio a regola d'arte.

Ai fini dell'individuazione della soglia ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 36/2023, l'importo massimo stimato globale dell'appalto è pari ad **€ 321.654,96**, IVA esclusa e, come indicato nella precedente tabella, tiene conto:

- del valore per **l'eventuale proroga contrattuale**: ai sensi dell'art. 120, comma 10 del d.lgs 36/2023, l'Amministrazione Comunale si riserva di proseguire il contratto, per **n. 1 ulteriore anno (12 mesi)** ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.
- del valore del cd. **"quinto d'obbligo"**: ai sensi dell'art. 120 comma 9, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Committente può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- del valore dell'eventuale **"proroga tecnica"**: ai sensi dell'art. 120, comma 11 del d.lgs 36/2023, la stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il presente affidamento per un massimo di **6 (sei) mesi** dopo la scadenza finale al fine di consentire la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente uscente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni.

Il costo per il Servizio è finanziato con:

**Città di Montevarchi**

-
- q/p Fondo politiche per la Famiglia di cui alla delibera di GR n. 876 del 25/07/2022.
 - Fondo politiche per la Famiglia anno 2023 di cui alla delibera di GR n. 507 del 22/04/2024 e decreto dirigenziale n. 12773 del 05/06/2024 ad oggetto “Promozione del modello di intervento integrato nell’area infanzia, adolescenza e famiglie. Attuazione della DGR 507/2024. Impegno in favore delle Zone Distretto/Società della Salute del “Fondo Politiche per la Famiglia anno 2023”.
 - “Fondo politiche per la Famiglia anno 2024” di cui alla delibera di GR n. 1193 del 04/08/2025 e decreto dirigenziale n. 18175 del 19/08/2025 ad oggetto “Fondo Politiche per la famiglia – anno 2024 di cui alla DGR 1193/2025: impegno e liquidazione prima tranche alle Zone Distretto/Società della Salute”.
 - Risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) annualità 2024 per il Servizio affido familiare di cui alla delibera di GR n. 798 del 16/06/2025.

L’assegnazione di ulteriori fondi, finalizzati alle politiche per la famiglia, da parte della Regione e/o del Ministero competente, saranno messe a disposizione del servizio da parte della stazione appaltante.

Art.13 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L’aggiudicazione, ai sensi dell’art. 108, comma. 3 del D.lgs. 36/2023, sarà effettuata a favore del soggetto che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa e valutata congrua, tenuto conto della qualità del servizio offerto e del prezzo in base ai seguenti punteggi:

- offerta tecnico – organizzativa: punteggio massimo di 80/100
- offerta economica: punteggio massimo di 20/100

a) offerta tecnico - organizzativa (punti 80/100)

L’Offerta Tecnica deve essere redatta su carta intestata del concorrente ed essere contenuta entro il limite massimo di n. 20 (venti) pagine complessive, in formato A4, comprensive di testo, grafici, tabelle, immagini, copertina e indice. (Formato “A4” – in pagine distinte o fronte-retro), con carattere preferibilmente “times new roman” pt. 12 ed interlinea 1,50.

Il superamento del limite dimensionale massimo di n. 20 (venti) pagine non comporterà l'esclusione dell’Operatore Economico dalla gara.

Tuttavia, in ottemperanza ai principi di economicità della procedura e di parità di trattamento, la Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione esclusivamente delle pagine rientranti nel limite



Città di Montevarchi

massimo stabilito, iniziando il conteggio dalla prima pagina della relazione tecnica. Le pagine eccedenti non saranno in alcun modo considerate ai fini dell'attribuzione dei punteggi tecnici. Eventuali curriculum allegati all'offerta non saranno conteggiati nel limite massimo delle pagine.

L'Operatore Economico non potrà eccepire alcun vizio di procedura per la mancata valutazione del contenuto eccedente.

CRITERIO	SUB CRITERI	PUNTEGGIO
A. Programma di erogazione del servizio in termini tecnico- organizzativi	Dovrà essere illustrata la modalità di erogazione del servizio sulla base delle distinte prestazioni indicate nel capitolato speciale, in termini di: A.1 analisi dei bisogni dell'utenza ed iniziative per farvi fronte (da 0 a 3) A.2 organizzazione generale del servizio (da 0 a 7)	10
B. Capacità progettuale	B.1 Dovranno essere illustrate le tecniche, gli strumenti e la capacità organizzativa che saranno poste in essere per l'erogazione dei servizi di promozione dell'affido e supporto alle famiglie fragili (da 0 a 10) B.2 Dovranno essere illustrate le tecniche, gli strumenti e la capacità educativa che saranno poste in essere per la realizzazione degli incontri protetti (da 0 a 10)	20
C. Programma di promozione delle attività del Centro per la Famiglia	Piano di gestione della comunicazione comprensivo della reportistica e della filiera comunicativa con i potenziali fruitori dei servizi	5
D. Capacità organizzativa e risorse	D1 Piano delle risorse ambientali e strumentali messe a disposizione (sede/i dell'aggiudicatario) (da 0 a 12) D2 Piano delle risorse organizzative per la messa a disposizione di servizi quali vigilanza e mediazione interculturale (da 0 a 8)	20
E. Creazione di una rete territoriale	Piano di azioni che prevedono attività di rete e sinergie con altri soggetti (enti, associazioni, comitati...) che operano nel territorio	10



Città di Montevarchi

F. Proposte migliorative e servizi aggiuntivi	Descrizione dettagliata delle soluzioni innovative e migliorative che l'Aggiudicatario riterrà di proporre rispetto ai servizi di cui al presente capitolato. Le proposte migliorative e servizi aggiuntivi dovranno essere ricompresi nel prezzo offerto e, ancorché valutati positivamente ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, in caso di aggiudicazione, sono soggetti, in corso di esecuzione del contratto, alle preventive intese e autorizzazioni dell'appaltante.	13
G. possesso della certificazione parità di genere UNI PDR 125/2022	Presentazione certificazione: 0: non presente 2: presente	2

Ai sensi della Linea Guida ANAC n. 2 relativa "all'offerta economicamente più vantaggiosa" l'attribuzione dei punteggi per i criteri di natura qualitativa è effettuato utilizzando quanto stabilito dal paragrafo 5 lett. a) "Attribuzione discrezionale di un coefficiente da parte di ciascun Commissario di gara", pertanto il punteggio verrà attribuito come segue:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei sub criteri;

$\sum_n$ = sommatoria;

W_i = peso o punteggio attribuito al sub criterio (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub criterio (i) variabile tra zero e uno, risultante dalla media dei coefficienti attribuiti da ciascun membro della commissione, secondo quanto sotto descritto:

Descrizione livello delle prestazioni	Coefficiente
Livello ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate anche in maniera complessa, ottimi standard qualitativi e prestazionali.	1,00
Livello buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, standard qualitativi e prestazionali più che discreti.	0,80



Città di Montevarchi

Livello discreto, con proposta adeguata e significativa, standard qualitativi e prestazionali discreti.	0,70
Livello sufficiente, con proposta essenziale, semplice, standard qualitativi e prestazionali sufficienti.	0,60
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, standard qualitativi e prestazionali richiesti scarsi.	0,50
Proposta insufficiente, priva di dettagli, con pochissimi aspetti, standard qualitativi e prestazionali insufficienti.	0,40
Senza alcuna proposta o del tutto inadeguata.	0,00

Non si procederà alla riparametrazione dei punteggi dell'offerta tecnica in caso di valutazione di un solo Aggiudicatario.

In caso di una sola offerta la commissione procederà esclusivamente alla valutazione della congruità dell'offerta pervenuta.

b) offerta economica (punti 20/100)

L'offerta di ciascun fornitore verrà messa in relazione inversamente proporzionale all'offerta migliore. L'offerta migliore prende il massimo del punteggio economico previsto e a tutte le altre verrà attribuito un punteggio inferiore proporzionalmente a quanto è peggiore l'offerta fatta.

La formula applicata è la seguente:

$$Pi = Pmax * (Omin / Oi)$$

Dove:

Pi è il punteggio economico del singolo partecipante

Omin è l'offerta migliore tra quelle pervenute

Oi è l'offerta del partecipante di cui viene calcolato il punteggio

Pmax è il punteggio economico massimo

Si precisa che sono ammesse solo offerte in ribasso rispetto all'importo complessivo presunto a base di gara.

L'offerta economica non dovrà contenere riserve, né condizioni, pena l'annullamento della stessa.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 nell'offerta economica l'operatore deve

**Città di Montevarchi**

indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. La stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procede a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 110, comma 5, lettera d) del D.lgs. n. 36/2023. L'offerta si considera anomala se presenta un costo della manodopera inferiore a quello indicato dalla stazione appaltante.

La procedura di valutazione delle offerte anormalmente basse avverrà secondo le modalità di cui all'art. 110 del D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del Codice, il costo della manodopera è stato stimato come segue, per tutto il periodo contrattuale, tenendo conto dei profili professionali complessivamente impiegati nel servizio, assistente sociale (D3/E1) ed educatore professionale (D2), del relativo impiego orario complessivo stimato, applicando il costo del nuovo CCNL cooperative sociali.

L'importo di aggiudicazione è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'affidatario deve sostenere per l'esecuzione del contratto e in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, degli emolumenti che deve corrispondere per detto servizio, secondo le norme contrattuali vigenti per le figure professionali richieste nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica, spese per l'esecuzione del servizio a regola d'arte.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà raggiunto il punteggio complessivo maggiore ottenuto dalla somma del punteggio dell'offerta tecnico-organizzativa e dell'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 17, comma 5 del Codice, l'aggiudicazione avverrà dopo la verifica dei requisiti di partecipazione.

La stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18 del codice ha luogo nei trenta giorni successivi all'aggiudicazione e trattandosi di appalto inferiore alle soglie comunitarie, ai sensi dell'art. 55 c.2 del codice, non si applicano i termini dilatori previsti dall'art. 18 comma 3 del Codice (stand still).

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva saranno effettuate sulle dichiarazioni sostitutive rese tutti i controlli previsti dalla normativa vigente e saranno esclusi gli offerenti che abbiano reso false dichiarazioni (fatto salvo il disposto dell'art. 76 del Dpr n. 445/2000).

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti.



Città di Montevarchi

Art. 14 – REPORT ATTIVITÀ SVOLTE

Ai fini del controllo e della verifica delle attività svolte, il soggetto Aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante, con nota debitamente sottoscritta dal legale rappresentante che attesti la regolarità e veridicità delle informazioni trasmesse (nei tempi e nei modi concordati in sede di esecuzione del contratto), il report dell'attività svolta, alla fine di ogni anno.

Nel report dovrà essere sviluppata un'analisi approfondita dell'andamento del servizio, con particolare riferimento alla dimensione quantitativa e qualitativa delle prestazioni, alle problematiche e criticità riscontrate ed alle proposte di miglioramento, nonché alle attività formative e di aggiornamento programmate e attuate a favore degli operatori impegnati nel servizio. La relazione finale dovrà includere un report statistico concernente in generale tutti i dati e le informazioni utili per la valutazione generale dell'intervento.

Art. 15 - STRUMENTAZIONE HARDWARE E SOFTWARE. DEBITI INFORMATIVI.

Per strumentazione hardware si intende l'insieme degli strumenti informatici necessari per la gestione del servizio e del debito informativo: pc/laptop/stampanti e simili.

Per strumenti software si intendono sia gli applicativi propri del sistema pubblico che quelli scelti dall'Aggiudicatario per lo svolgimento delle proprie attività, come quelli per i servizi di mailing post anche certificata, sistemi di scrittura e calcolo e simili.

Per debito informativo si intende l'insieme delle informazioni che i due professionisti indicati dall'Aggiudicatario devono rendere nell'ambito delle attività del Centro per la Famiglia.

Come indicato nel presente Capitolato per la corretta e completa messa a sistema delle attività a carattere sociale, per il loro monitoraggio e programmazione, anche secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il soggetto Aggiudicatario, si impegna a:

- a) informatizzare, anche con propri applicativi, quanto disposto nei precedenti articoli del presente Capitolato;
- b) collaborare alle informazioni richieste dai debiti informativi derivanti dall'attività;
- c) provvedere a proprie spese alla dotazione informatica, compresa la linea dati, necessaria all'attività di informatizzazione descritta nel presente Capitolato;
- d) aggiornare, qualora necessario, i propri sistemi operativi per la compatibilità con i sistemi software previsti dagli applicativi zonali e regionali; in alternativa e in caso di impossibilità al

**Città di Montevarchi**

dialogo tra sistemi, collabora all'aggiornamento del debito informativo verso l'ambito e i sistemi regionali attraverso i servizi preposti;

- e) supportare la predisposizione di uno spazio di archiviazione "sicuro" per la raccolta dei dati personali descritti nel presente Capitolato.

Art. 16 - SOSTITUZIONI E CONTINUITÀ DELLE ATTIVITÀ

L'Aggiudicatario deve assicurare il mantenimento, in termini quali-quantitativi, dell'organigramma presentato in fase di offerta, nonché la stabilità del personale, limitando il più possibile le sostituzioni, fatti salvi i casi dovuti a cause di forza maggiore, fatti imprevedibili o concordati con il committente.

L'Aggiudicatario si impegna a garantire la continuità delle attività, provvedendo alle opportune integrazioni o sostituzioni del proprio personale che dovesse dimostrarsi insufficiente e/o inadeguato oppure assente a qualsiasi titolo. Tutte le sostituzioni sono interamente a carico dell'Aggiudicatario.

L'interruzione del servizio per cause di forza maggiore non darà luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore s'intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti, che le stesse non possano evitare.

Non è consentito al soggetto Aggiudicatario sospendere unilateralmente il servizio, ivi compresi i casi in cui siano in atto controversie con il committente, o vi siano eventuali ritardi nei pagamenti dei rispettivi dovuti da parte di questi ultimi.

Nulla è dovuto all'impresa appaltatrice per le attività non effettuate, la relativa quota di compenso verrà pertanto detratta dal computo mensile.

Art. 17 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I servizi oggetto dell'appalto dovranno svolgersi secondo le modalità, le condizioni e le norme previste dal presente capitolato. L'esecuzione del servizio viene effettuata dall'Operatore Economico, in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio, in qualità di titolare delle attività a tutti gli effetti di legge. Le linee guida contenute nel presente capitolato, che costituiscono parte integrante dei contratti che verranno stipulati, devono essere sviluppate e specificate nel progetto proposto dall'Aggiudicatario in sede di gara, a cui l'Aggiudicatario è obbligato a dare piena esecuzione.

L'Aggiudicatario dovrà farsi carico, nell'organizzazione del servizio, oltre a quanto già previsto negli altri articoli del presente capitolato, di quanto segue:



Città di Montevarchi

- organizzazione delle attività del Centro per la famiglia inerentemente alle attività del Centro Affidi e del Servizio Incontri protetti;
- tutto quanto previsto dal contratto.

L'Aggiudicatario **si farà carico**, altresì, di provvedere alla attivazione del servizio vigilanza e di mediazione interculturale anche avvalendosi di specifiche organizzazioni del settore.

Per quanto riguarda l'esecuzione del contratto si rimanda agli allegati:

- **all. A_Relazione tecnica illustrativa e documentazione fotografica;**
- **all. B_DUVRI e planimetria dei luoghi;**
- **all. C_Disciplinare incontri protetti;**
- **all. D_Linee Guida Spazio Neutro;**
- **all. E_Scheda progetto individuale di incontro protetto.**

Referenti

L'Aggiudicatario si impegna a nominare, al momento della sottoscrizione del contratto, un Referente/coordinatore con funzioni di interfaccia con il Comune attuatore, e l'Ambito Zonale così come previsto all'art. 9 del presente capitolato.

In caso di sua assenza o impedimento, l'Aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente il nominativo di un suo sostituto. Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza, verranno rappresentate al responsabile della gestione e dovranno intendersi rivolte direttamente all'Aggiudicatario.

Tale responsabile dovrà essere facilmente rintracciabile e reperibile per ogni comunicazione. Inoltre, dovrà partecipare su semplice richiesta ad incontri disposti dall'Ambito Zonale /R.U.P./D.E.C./comune attuatore inerenti il servizio di cui al presente capitolato, senza alcun onere aggiuntivo a carico delle stesse.

L'Amministrazione comunicherà all'Aggiudicatario il nominativo del proprio D.E.C., che costituirà il principale interlocutore dell'Operatore economico Aggiudicatario ai fini dell'esecuzione del contratto.

Fatturazione e modalità di pagamento

L'Amministrazione corrisponderà alla ditta aggiudicataria le somme dovute comprensive d'oneri fiscali in relazione alle prestazioni effettivamente svolte nel periodo. Unitamente alla fattura, la cui periodicità sarà concordata tra le parti, l'Aggiudicatario potrà presentare la documentazione probatoria relativa

**Città di Montevarchi**

alle spese di viaggio e trasferta sostenute dagli esperti incaricati il cui costo rientra nelle spese forfettarie relative agli oneri di gestione.

Ai sensi dell'art. 125 c. 6 del Codice, ciascun pagamento è considerato acconto del corrispettivo contrattuale ed è effettuato nel termine di **trenta giorni** decorrenti dall'adozione di ogni **Stato di Avanzamento del Servizio**, tempestivamente e comunque non oltre dieci giorni dalla conclusione del periodo di riferimento.

Ai sensi del Decreto-legge 66/2014 le fatture dovranno essere emesse solo in formato elettronico. Non potranno essere accettate fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le modalità contenute nel DM n. 55/2013 e ss.mm.ii.

L'Aggiudicatario è tenuto a emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, allegando la documentazione utile a rendere i riscontri più facili e immediati. La fattura dovrà riportare, ai sensi della normativa vigente, i seguenti elementi:

- 1) il numero;
- 2) la data di emissione;
- 3) il nome del creditore e il relativo codice fiscale /partita iva;
- 4) l'oggetto del servizio (specificando gli interventi finanziati da PNRR e separandoli da quelli finanziati con FNPS);
- 5) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- 6) la scadenza;
- 7) il numero e la data della determina di impegno;
- 8) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- 9) il Codice Identificativo di Gara (CIG)
- 10) periodo della prestazione.
- 11) Gli estremi della determina di impegno saranno comunicati in sede di aggiudicazione definitiva.

Le modalità di pagamento delle prestazioni saranno oggetto di successivi accordi tra l'Aggiudicatario e il singolo committente e disciplinate all'interno dei relativi contratti.

Art. 18 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto Aggiudicatario si obbliga:

**Città di Montevarchi**

-
- a) a mettere a disposizione locali idonei per lo svolgimento delle attività previste del presente capitolato ad integrazione dei locali già adibiti di Piazza Garibaldi 3 – Montevarchi;
 - b) a comunicare al comune attuatore, su richiesta del D.E.C., con nota sottoscritta dal legale rappresentante, la tipologia dei rapporti di lavoro intercorrenti fra il soggetto Aggiudicatario stesso e il personale utilizzato per la gestione del servizio con la relativa documentazione;
 - c) ad impiegare personale adeguatamente formato ed aggiornato attraverso opportuni corsi finalizzati ad ottenere un adeguato livello qualitativo e di professionalità;
 - d) ad adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti;
 - e) ad inviare la relazione periodica circa l'andamento del progetto e delle attività oggetto dell'appalto.

Il personale impiegato dovrà essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità. Il comune attuatore, si riserva il diritto di contestare al gestore l'inidoneità e/o l'operato di uno o più operatori. In tal caso lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati.

Art. 19 AVVALIMENTO

L'Aggiudicatario può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione dell'Aggiudicatario e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta dell'Aggiudicatario, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

L'Aggiudicatario e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'ausiliario deve:

**Città di Montevarchi**

-
- a) possedere i requisiti di legge e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
 - b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 5 oggetto di avalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
 - c) impegnarsi, verso l'Aggiudicatario che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, l'Aggiudicatario sostituisce l'ausiliario entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente l'Aggiudicatario produce i documenti richiesti per l'avalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 104, comma 5, del d.lgs. 36/2023. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

Art. 20 – SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota

**Città di Montevarchi**

inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 21 - PERSONALE

Per la realizzazione degli interventi di cui al presente capitolato, l'Aggiudicatario metterà a disposizione le figure professionali indicate all'art. 9 del presente capitolato secondo l'inquadramento contrattuale previsto dai CC.NN.LL. di riferimento dell'Aggiudicatario.

L'appaltatore può applicare il CCNL che ritiene adeguato alla propria organizzazione di impresa, purché, ovviamente, detto CCNL sia stato stipulato da organizzazioni maggiormente rappresentative e che l'oggetto del CCNL copra integralmente le prestazioni oggetto del presente affidamento.

Art. 22 – TRATTAMENTO DATI

Il gestore è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate per garantire il rispetto della normativa sulla privacy. Si impegna, secondo le regole e modalità previste nel Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 del 27 aprile 2016 (G.D.P.R.) nonché del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*), con particolare riferimento ai dati personali relativi agli utenti seguiti, affinché se stesso e il proprio personale non diffonda/comunichi/ceda informazioni inerenti gli utenti di cui possano venire in possesso nel corso del servizio nel rispetto dei principi deontologici e professionali propri delle professioni di aiuto alla persona, e delle norme in materia di segreto professionale.

Si impegna altresì a rispettare e ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni che il comune attuatore impartirà in ordine alla citata normativa per garantire la protezione dei dati. Prima dell'inizio del servizio il gestore dovrà fornire il nominativo del responsabile della tenuta dei dati personali di cui sopra. In mancanza dell'indicazione di tale nominativo si intenderà responsabile privacy il rappresentante legale del gestore.

In esecuzione del presente capitolato e del relativo atto di nomina a responsabile, il gestore e gli altri soggetti eventualmente individuati si impegnano a osservare le disposizioni in esse indicate. In conseguenza di quanto sopra il gestore diviene, per gli effetti delle normative sopra citate, responsabile

**Città di Montevarchi**

esterno del trattamento dei dati personali connessi all'attività svolta e ne acquisisce le derivanti responsabilità.

Art. 23 – RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Aggiudicatario, nella persona del presidente o comunque del legale rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizza. A tal fine, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 del medesimo decreto legislativo (Obblighi connessi ai contratti d'appalto), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune attuatore appaltante a qualsiasi titolo. Il gestore sarà responsabile, pertanto, della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale.

Il gestore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello specifico si impegna:

- a) ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 81/2008, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- b) a predisporre e presentare il Documento di Valutazione dei Rischi, ove previsto e per le sedi diverse dai locali di Piazza Garibaldi 3;
- c) ad assicurare durante tutto lo svolgimento del servizio la presenza contemporanea di personale con formazione specifica in tema di antincendio, di rischio e di pronto soccorso, attestata da idonea documentazione da custodire in loco ed esibire in caso di controllo da parte del Comune;
- d) a provvedere alla informazione, formazione e addestramento di tutto il personale sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio;
- e) ad essere in regola con tutti gli adempimenti e le norme previste dal d.lgs. 81/2008 se e quando obbligatorie e di aver effettuato le comunicazioni agli Istituti, previste dal decreto stesso, dell'avvenuta nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, della nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se esercitata.

Il gestore e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal comune attuatore e dall'Ambito Zonale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Aggiudicatario. Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.

**Città di Montevarchi**

Il comune attuatore e l'Ambito Zonale sono pertanto esonerati:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dei soggetti gestori per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere agli utenti del servizio e a terzi durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno delle strutture messe a disposizione del progetto dai soggetti attuatori.

Art. 24 – POLIZZE ASSICURATIVE

L'Aggiudicatario sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni, infortuni o altro procurati al personale dipendente ai volontari o a terzi (personale comunale, utenti e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato esonerando il comune attuatore e l'Ambito Zonale da ogni responsabilità conseguente. Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.

Il soggetto Aggiudicatario deve stipulare, idonee polizze assicurative, per un periodo pari alla durata del contratto stesso, provvedendo al rinnovo annuo in caso di proroga, fornendo copia della quietanza di rinnovo e precisamente:

- a) Polizza RCT, nella quale il Comune di Montevarchi attuatore e l'Ambito Zonale Valdarno devono essere espressamente considerato fra il novero dei Terzi e devono essere espressamente previste le seguenti garanzie:
 - 1) Danni delle cose di proprietà del comune in consegna o custodia;
 - a. Danni ai locali di proprietà del comune in consegna.
- b) Tale polizza deve essere riservata alle attività dell'appalto. Il massimale non deve essere inferiore a euro € 2.500.000,00.
- c) Polizza RCO. Tale polizza deve essere riservata alle attività ed alle prestazioni di cui al presente capitolato d'appalto. Il massimale non deve essere inferiore a euro € 1.000.000,00. Nella polizza deve essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di Montevarchi attuatore e l'Ambito Zonale Valdarno per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività e delle prestazioni di cui al presente capitolato d'appalto.

**Città di Montevarchi**

Le predette polizze assicurative devono esplicitamente prevedere che fra i soggetti assicurati il personale a qualsiasi titolo dipendente o collegato con il soggetto Aggiudicatario per le attività del presente capitolato di appalto.

Art. 25 - COMUNICAZIONI

Il soggetto Aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare al Comune di Montevarchi ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, e ogni mutamento inerente all'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà del Comune di Montevarchi attuatore di risolvere in tale ipotesi il contratto. Qualora l'erogazione del servizio non sia possibile nei termini previsti dal progetto, per documentate cause di forza maggiore o eccezionali non imputabili al soggetto Aggiudicatario, quest'ultimo deve sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione al Comune di Montevarchi mettendo a disposizione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso all'esecuzione dell'appalto e per le valutazioni del caso e le conseguenti decisioni, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità. L'Aggiudicatario deve tempestivamente comunicare al Comune di Montevarchi attuatore ogni e qualsiasi evento che ritardi e/o impedisca parzialmente o totalmente l'esecuzione dei compiti previsti nel presente capitolato.

Art. 26 – RISCHI DA INTERFERENZE INERENTI LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

Nel presente appalto non si prevede la sussistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale dell'Aggiudicatario e quello della stazione appaltante e dell'ambito zonale che opera nello stesso stabile. All'uopo è stato redatto da parte della stazione appaltante il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) allegato al presente capitolato. Per quanto riguarda le interferenze legate ad attività specifiche dei professionisti assegnati dall'aggiudicatario in collaborazione con lo Psicologo e l'Educatore Socio-Pedagogico dell'Ambito Zonale, e ulteriori figure professionali eventualmente assegnate all'Ambito Territoriale Sociale dal Ministero della Famiglia, Natalità e Pari Opportunità - Dipartimento per le Politiche della Famiglia, si rimanda al DUVRI redatto dall'aggiudicatario che deve essere comunicato alla stazione appaltante.

**Città di Montevarchi**

Art. 27 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO.

Nelle more di stipula del contratto, il Comune di Montevarchi attuatore si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un periodo massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del predetto contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio. L'Aggiudicatario nulla ha da pretendere nel caso in cui l'aggiudicazione sia annullata dal competente TAR, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni effettuate.

Nel caso in cui il Comune decida di affidare al gestore l'esecuzione anticipata del contratto ed intervenga l'annullamento da parte del TAR dell'aggiudicazione definitiva e la stessa sentenza preveda, direttamente o indirettamente, la necessità di procedere alla stipula di contratto con nuovo soggetto, la durata del contratto con quest'ultimo decorrerà dalla notifica della sentenza del TAR e, quindi, dalla risoluzione del contratto di esecuzione anticipata. Il nuovo contratto avrà in ogni caso durata massima di 12 mesi. Il nuovo contratto sarà approvato con apposita determinazione del RUP, previa verifica della effettiva disponibilità finanziaria e parere del responsabile dei servizi finanziari che attesti la relativa copertura finanziaria del maggior onere.

Art. 28 – ESTENZIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO.

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 16.11.2023 vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo del gestore. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori del contraente del suindicato "Regolamento".

Art. 29 – DICHIARAZIONI DEL GESTORE

Il soggetto Aggiudicatario dichiara altresì di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Arezzo - le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto

**Città di Montevarchi**

ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., in occasione della prima erogazione utile.

Il soggetto Aggiudicatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.

Art. 30 – PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO - PENALI

I servizi oggetto dell'appalto devono essere eseguiti secondo le modalità indicate nel presente capitolato e nella proposta tecnica presentata in sede di gara. In caso di divergenza fra le modalità di svolgimento dei servizi e le modalità specificate nel presente capitolato, il Comune di Montevarchi provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del soggetto Aggiudicatario che ha commesso l'inadempienza. Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano al Comune di Montevarchi nel termine sopra indicato ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate all'Aggiudicatario inadempiente, le seguenti penali:

Tabella: Casi di inadempienza. Penalità in euro

Mancata sostituzione degli operatori (in caso di assenza) € 1.000,00.

**Città di Montevarchi**

Mancato adeguamento delle anomalie riscontrate dal RUP sull'esecuzione del servizio e delle prestazioni previste (per ogni settimana di ritardo) € 1.000,00.

Mancata tenuta degli archivi informatizzati € 200,00.

Mancato rispetto dei vincoli organizzativi riportati all'art. 7 - € 500,00.

Violazione delle disposizioni in materia di personale di cui all'art. 9 - (per ciascuna violazione) € 600,00.

Violazione delle disposizioni in materia di privacy di cui all'art. 22 - (per ciascuna violazione) € 500,00.

Violazione delle disposizioni in materia di sicurezza di cui all'art. 23 - per ciascuna violazione) € 900,00.

Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella sopra riportata tabella saranno raddoppiati.

Il Comune di Montevarchi, oltre all'applicazione della penale, potrà richiedere il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa del disservizio. È fatta salva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto secondo quanto previsto dal successivo articolo 31 oltre alla richiesta di risarcimento danni.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati, oppure, in mancanza di crediti o loro insufficienza, mediante escussione della cauzione.

Art. 31 – RISOLUZIONE DI DIRITTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

Il Comune di Montevarchi intenderà risolto il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte del Gestore che dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- a) Violazione da parte dei collaboratori del soggetto contraente del "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 16.11.2023.
- b) Attribuzione d'incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Comune di Montevarchi, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della amministrazione comunale nei propri confronti.
- c) Qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Arezzo le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico del soggetto oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una

**Città di Montevarchi**

penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.lgs. n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.

- d) In caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
- 1) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - 2) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - 3) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.
- e) Mancata comunicazione tempestiva al Comune di Montevarchi e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti.
- f) Nel caso in cui nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.
- g) Qualora il Gestore non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari.
- h) Il mancato rispetto degli importi minimi salariali corrisposti al personale dipendente.
- i) Mancato pagamento degli stipendi o altri emolumenti agli operatori della presente convenzione entro 90 giorni o ritardi superiori a 30 giorni ripetuti per più di tre volte.
- j) Quando l'ammontare delle penali contestate ed applicate al Gestore abbia superato il 15% dell'importo complessivo del contratto.
- k) Cessione dell'azienda o del contratto, non ottemperando a quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36.
- l) Mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale.
- m) Perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il regolare svolgimento del contratto.

**Città di Montevarchi**

-
- n) Liquidazione, fallimento e d'avvio di procedure concorsuali.
 - o) In caso di DURC non regolare per due volte consecutive.
 - p) Gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione del contratto;

Nei suddetti casi il Comune di Montevarchi sarà tenuto a corrispondere soltanto il prezzo contrattuale del contratto effettivamente espletato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti all'inadempimento stesso. Il Gestore rinuncia a ogni richiesta di danni indiretti e conseguenti e di mancato guadagno.

Il Comune di Montevarchi conserva piene ed intere le sue ragioni di indennizzo per qualsiasi titolo sulla cauzione depositata a garanzia del contratto.

In caso di risoluzione di diritto per le predette fattispecie, il Comune di Montevarchi ha diritto di affidare a terzi il servizio in danno al Gestore inadempiente, al quale saranno addebitati i costi ed i danni eventualmente derivanti al Comune. Per il risarcimento dei danni, il Comune di Montevarchi potrà rivalersi sul deposito cauzionale e, ove questo non fosse sufficiente, mediante trattenute sugli eventuali crediti del soggetto Aggiudicatario senza pregiudizio dei diritti del Comune di Montevarchi sui beni del soggetto Aggiudicatario stesso.

Art. 32 – RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO.

In caso in cui il soggetto Aggiudicatario receda anticipatamente dal contratto, il Comune di Montevarchi, chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione del servizio.

Art. 33 – ASSOGGETTAMENTI FISCALI.

I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico dell'Aggiudicatario. Le spese del contratto e consequenziali sono a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 34 – CESSIONE DEL CREDITO.

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al

**Città di Montevarchi**

presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito.

Art. 35 – REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano i seguenti indici Istat: PC (prezzi al consumo).

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

Art. 36 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. In caso contrario il presente appalto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 art. 3 della normativa suddetta. L'Amministrazione comunale verificherà, in occasione di ogni pagamento nei confronti del soggetto Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento da parte della stessa degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 37 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale Toscana, Via Ricasoli, 40 Firenze tel. 055/267301 Fax 055/293382 <http://www.giustiziaamministrativa.it>., rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri per le controversie derivanti dal contratto.

Art. 38 – NORME TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nei regolamenti dell'Ente.



Città di Montevarchi

L'Amministrazione comunale, con il presente affidamento, si ritiene comunque esonerata da qualsiasi responsabilità connessa con l'espletamento del servizio.



BARBARA
FANTONI
28.08.2026
13:42:23
GMT+02:00

**CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEL Servizio: "CENTRO AFFIDI,
 PER LA FAMIGLIA E INCONTRI PROTETTI E/O FACILITATI
 ZONALE, IN FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI RESIDENTI NEI
 COMUNI DELLA ZONA VALDARNO - COMUNE DI
 MONTEVARCHI
 C.I.G. ...**

L'anno duemilaventisei (2026),

TRA

Comune di Montevarchi, in seguito denominato "Comune", con sede legale in Montevarchi (AR), Piazza Varchi 5, 52025, Codice fiscale e partita iva 00177290517, nella persona del Suo legale rappresentante;

E

L'Impresa ..., in seguito denominato "Appaltatore".

P R E M E S S O C H E

- con Determinazione n ... del ... è stata indetta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del Codice;
- con Determinazione n. ... del ..., è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore di ...;
- la predetta Determina è stata comunicata, ai sensi dell'articolo 91 del d.lgs. 36/2023;
- che per le ragioni di urgenza di attivazione del servizio, in data ..., si è

provveduto a dare avvio allo stesso in esecuzione anticipata del contratto.
Tutto ciò premesso, le parti come sopra descritte convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1- VALORE GIURIDICO DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse, gli allegati e tutti i documenti richiamati nel presente contratto, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e hanno ad ogni effetto valore di patti.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Comune, affida all'Impresa ..., , che accetta, l'esecuzione del Servizio: "Centro Affidi, per la Famiglia e incontri protetti e/o facilitati Zonale, in favore dei nuclei familiari residenti nei Comuni della Zona Valdarno - Comune di Montevarchi, secondo le modalità previste nel Capitolato speciale e nell'offerta presentata in sede di gara, nonché alle condizioni stabilite nel presente contratto.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto decorre dalla data di inizio delle prestazioni in data ..., fino al ..., per un totale di 30 mesi. Si richiamano le opzioni di proroga previste nel Disciplinare e nel Capitolato speciale di gara.

ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO.

L'importo dell'appalto, come da offerta economica dell'aggiudicatario, è pari a ..., così composto: ...

ART. 5 - REVISIONE DEI PREZZI

La revisione dei prezzi è prevista con le modalità e condizioni di cui al punto 3.2. del Disciplinare di gara.

ART. 6 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto debbono essere registrati su apposito/i conto/i corrente/i dedicato/i e debbono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale.

In tali documenti deve essere riportato il codice CIG assegnato al presente

intervento. A tal fine, le parti, con la sottoscrizione del presente contratto, assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disciplinati dalla legge n. 136/2010. Le parti concordano che il presente contratto si intenderà risolto qualora anche una sola transazione operata dai contraenti sia stata eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane SpA.

L'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto o subcontratti apposita clausola con la quale le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, nonché apposita clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui vi sia inadempimento agli obblighi di tracciabilità sopra citati.

ART. 7 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i pagamenti da parte del Comune saranno effettuati a mezzo di bonifico bancario sui conti correnti dedicati intestati all'appaltatore, di cui alla dichiarazione resa dal medesimo ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge n. 136/2010, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente contratto.

L'appaltatore dichiara che la persona delegata ad operare sui conti correnti dedicati è quella indicata nella medesima dichiarazione.

L'appaltatore è tenuto a comunicare eventuali variazioni relative al/i conto/i corrente e ai soggetti delegati ad operare sul/i conto/i corrente sopra richiamati.

Sulle somme dovute all'Appaltatore saranno operate, nel rispetto della normativa fiscale, le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti a titolo di penale, ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto. È prevista la detrazione dello 0.5% per ciascun pagamento ai sensi dell'art. 11 D.lgs. 36/2023.

Il corrispettivo sarà erogato con cadenza mensile, previo ottenimento del DURC regolare e previa verifica, ai sensi dell'art. 48 *bis* d.p.r. 602/73,

dell'assenza di carichi fiscali esecutivi pendenti.

ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023, ha costituito apposita cauzione definitiva mediante idonea polizza assicurativa n. ... emessa in data ... e rilasciata dalla società ... per l'importo di €

Il Comune potrà richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione che dovrà essere effettuata ogni qualvolta il Comune abbia proceduto alla escussione della garanzia, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

ART. 9 - RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI

E' a carico dell'appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero del committente e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa che potesse in qualsiasi momento essere arrecata al committente e a terzi, o in connessione diretta o indiretta, dall'esecuzione del contratto.

In considerazione del completo esonero del committente e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, l'appaltatore ha stipulato la seguente polizza, come prevista e richiesta dall'art. 24 del Capitolato speciale, e a tale disposizione risulta conforme:

... n. ... del ... rilasciata da

Tale polizza, che in originale si trova in atti al fascicolo, è stata ritenuta idonea dal Responsabile del Progetto che ne ha preso visione.

ART. 10 - TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'appaltatore è obbligato ad applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge.

L'appaltatore è inoltre obbligato a rispettare tutte le norme in materia

retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Nei casi di violazione degli obblighi contributivi e retributivi si applicano le disposizioni contenute all'art. 11, co. 6 D.lgs. 36/2023.

Con la sottoscrizione del presente atto l'appaltatore si obbliga a rispettare ed applicare integralmente quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il CCNL applicato ai dipendenti dell'appaltatore è il seguente: ...

ART. 11 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso alle condizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'appaltatore ha dichiarato di non voler subappaltare / voler subappaltare le seguenti parti del servizio: ...

ART. 12 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023. È fatto salvo quanto stabilito all'art. 120, co. 1, lett. d del predetto D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, co. 12 e All. II.14 del D.Lgs 36/2023 è, altresì, vietata, qualsiasi cessione di credito che non sia preventivamente notificata al Comune.

ART. 13 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune, ai fini della gestione del presente contratto, individua nella persona di ..., il Direttore dell'esecuzione del contratto, cui spetteranno tutti i compiti previsti dalla normativa vigente.

ART. 14 - PENALI

In caso di inadempienza rispetto alle modalità di svolgimento, tali comunque da non determinare la risoluzione del contratto, si applicheranno le penali stabilite all'art. 30 del capitolato speciale.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune attiverà le procedure per la risoluzione del contratto nelle

ipotesi previste all'art. 190 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità ivi contenute.

Il Comune ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei casi indicati all'art. 31 del Capitolato speciale.

ART. 16 - RECESSO DAL CONTRATTO E MODIFICHE

Il Comune si riserva in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico prevalenti rispetto alla prosecuzione del rapporto.

Per i casi di modifica del contratto si richiama quanto previsto dal Capitolato speciale.

ART. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che potrà insorgere tra la Società e l'appaltatore il foro competente è quello di Arezzo.

E' espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI - TRATTAMENTO FISCALE

Le spese per la stipula del presente atto a norma di legge e le altre ad esso inerenti e conseguenti sono a totale carico dell'appaltatore.

ART. 19 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore elegge speciale domicilio digitale presso la PEC indicata nei registri pubblici e nella visura camerale.

Art. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune informa l'appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Art. 21 - RICHIAMO PER QUANTO NON PREVISTO

Per quanto non previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale, si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel D.Lgs. 36/2023 e rispettivi allegati, nella

L.R.T. n. 38/07, nonché nella normativa sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008.

Art. 22 - ALLEGATI AL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 18 D.lgs. 36/2023 seguenti documenti, materialmente allegati, fanno parte integrante del contratto:

- a) il capitolato speciale;
- b) Offerta tecnico-economica;

I seguenti documenti ancorché non allegati, controfirmati dalle parti sono dichiarati parte integrante e sostanziale del presente contratto:

- le polizze fidejussorie ed assicurative.

Letto e confermato il presente atto viene come appresso sottoscritto.

L'APPALTATORE

COMUNE DI MONTEVARCHI

- ALLEGATO A -

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO DEL SERVIZIO

- **Strumentazione:** L'aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura e manutenzione della strumentazione tecnico-informatica necessaria allo svolgimento del servizio e al mantenimento di due cellulari dotati di linea telefonica (per Educatore Professionale ed Assistente Sociale), di supporto con connessione a Internet. Tutta l'attrezzatura adottata, computer, software e stampante dovranno rispettare i requisiti di sistema previsti per il Comune di Montevarchi. Non è prevista linea telefonica fissa. Sarà garantito l'accesso, attraverso l'utilizzo di una Wi-Fi nei locali di Piazza Garibaldi, alla rete informatica regionale sulle politiche per minori, in stretto raccordo con gli enti di supporto regionali come Istituto degli Innocenti, Dipartimento Regionale.
- **Mezzi di spostamento.** L'aggiudicatario rende disponibile, a proprie cure e spese, per ciascun Operatore/professionista dedicato al servizio oggetto dell'appalto, dei mezzi di trasporto strumentali allo spostamento ed all'erogazione del servizio stesso da parte dell'Operatore (ad esempio verso i domicili degli utenti o altre strutture); l'Impresa dovrà inoltre assicurare che gli spostamenti avvengano mediante mezzi di trasporto idonei a garantire il rispetto degli orari di inizio dei servizi/attività degli utenti. In caso di visite ed incontri congiunti tra AS ed Educatore con lo Psicologo assegnato all'ambito al Centro Affidi dal Dipartimento Politiche Sociali e altre figure professionali eventualmente assegnate dal suddetto Dipartimento, l'aggiudicatario dovrà garantire e produrre l'autorizzazione e specifica assicurazione al trasporto dello Psicologo/professionisti eventualmente assegnati.
- **Prodotti ed Attrezzature necessari all'erogazione del servizio.** L'Impresa dovrà rendere disponibile, a proprie cure e spese, durante l'erogazione del servizio oggetto dell'appalto, tutte le attrezzature e prodotti necessari allo svolgimento del servizio. L'Impresa deve dotare il singolo professionista Assistente Sociale ed Educatore Professionale di tutti i dispositivi o materiale accessorio utile all'espletamento dei servizi e secondo quanto eventualmente prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, da indossare ed utilizzare durante le ore di servizio. L'Impresa deve dotare tutto il proprio personale di ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori.
- L'Impresa ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito.

Modalità di erogazione del servizio e gestione dei locali

Le modalità di erogazione dei Servizi sono:

- prevalentemente "in presenza" mediante operatori dedicati;
- "a distanza" in modalità telefonica e/o telematica, quando richiesto.

I locali di Piazza Garibaldi n. civico 3 consistono in n. 2 stanze e n. 2 bagni (di cui n. 1 bagno ad uso

esclusivo del personale).

I locali del Centro sono separati dagli uffici comunali (vedi planimetria) e con il personale del Comune di Montevarchi vengono condivisi solo i due bagni.

Una stanza è denominata “stanza osservazione/ambulatorio”; l'altra è la “stanza degli incontri protetti” che funge anche da stanza di ingresso al Centro stesso. Non è presente sala d'aspetto.

I locali di Piazza Garibaldi 2 prevedono i seguenti arredi di recente acquisto:

- n. 1 stanza osservazione/ambulatorio dotata di:
 - n. 2 scrivanie e relative poltrone
 - n. 6/8 sedie per la realizzazione di incontri di equipe
 - n. 1 armadio con ante aperte e chiuse
 - n. 1 contenitore basso a cassetti
 - n. 1 contenitore basso a ripiani aperto
 - n. 1 sistema a circuito chiuso per registrazione incontri protetti
 - n. 1 consolle fissa a muro uso ripiano
 - n. 1 PC da configurare
- n. 1 stanza degli incontri protetti dotata di:
 - n. 1 tappeto.
 - n. 1 divanetto e n. 2 sedute morbide
 - n. 2 mobiletti bassi con cassetti per riporre giocattoli
 - n. 1 gioco freccette
 - giocattoli e giochi da tavolo nuovi
 - n. 1 tavolino ripiegabile a muro per bambini 1-5 anni.
 - n. 3 sedie per bambini 1-5 anni.

Le due stanze sono comunicanti tramite passaggio interno e sono divise da specchio unidirezionale.

Per qualsiasi altra informazione circa l'utilizzo dei locali si rimanda al DUVRI e alla planimetria.

All'aggiudicatario verranno fornite n. 2 (due) copie di chiavi della porta di apertura stanza incontri protetti che funge anche da porta di ingresso al Centro per la Famiglia (Affidi ed Incontri Protetti). Non è presente campanello e la sua apertura e chiusura è gestita direttamente dal personale assegnato dall'aggiudicatario con la chiave.

È previsto l'utilizzo dei bagni sia per il personale che per i cittadini secondo le modalità esplicitate dal DUVRI.

Per la visione dei locali, si rimanda alla documentazione fotografica allegata.

Strumenti metodologici e documentali della presa in carico dei progetti di “Incontro Protetto” ed Affidi.

Si rimanda alle schede allegate al capitolato Allegato B ed Allegato C.

Centro per la famiglia e Centro affidi del Valdarno



**INGRESSO PRINCIPALE
PIAZZA GARIBALDI n. 3
MONTEVARCHI (AR)**

**STANZA INGRESSO/ STANZA DEGLI
INCONTRI PROTETTI**



Centro per la famiglia e Centro affidi del Valdarno



STANZA INGRESSO/STANZA DEGLI
INCONTRI PROTETTI

PASSAGGIO TRA STANZA INGRESSO/
INCONTRI PROTETTI E STANZA
OSSERVAZIONE/AMBULATORIO



Centro per la famiglia e Centro affidi del Valdarno



STANZA OSSERVAZIONE/AMBULATORIO
SPECCHIO UNIDIREZIONALE

STANZA OSSERVAZIONE/AMBULATORIO





COMUNE DI MONTEVARCHI
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

COMUNE DI MONTEVARCHI
PIAZZA VARCHI - 52025 MONTEVARCHI AR

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
INTERFERENZIALI
(DUVRI)**

***“Gestione del Centro per la Famiglia con al suo interno il
Centro Affidi e lo Spazio Neutro per gli incontri protetti”***



COMUNE DI MONTEVARCHI
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

SOMMARIO

0. DATI IDENTIFICATIVI
1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'APPALTO
2. DURATA E DECORRENZA DEL SERVIZIO — ORARIO DI APERTURA DELLE STRUTTURE E DELLE SEDI MUSEALI
3. VALUTAZIONE DEI RISCHI
4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
5. MISURE DI COMPORTAMENTO DA ADOTTARE
6. DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA
7. GESTIONE EMERGENZE
8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
9. CONCLUSIONE



COMUNE DI MONTEVARCHI
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

0. DATI IDENTIFICATIVI

Ragione sociale	Comune di Montevarchi
Sede legale	Piazza Varchi, 5 - 52025 Montevarchi (AR)
Recapiti telefonici	Telefono: 055-91081
E-mail	protocollomtv@comune.montevarchi.ar.it
PEC	comune.montevarchi@postacert.toscana.it
Sede operativa	Uffici Istituzionali del "Servizio Welfare e Coesione Sociale, Politiche Abitative, Famiglia e Minori, Servizi all'Infanzia e Istruzione, Sport, situata a Montevarchi, Piazza Garibaldi 4

1. SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP)

Il Datore di Lavoro ha ottemperato a quanto disposto dall'art. 31 del D.Lgs. 81/2008 per la costituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Datore di Lavoro (DdL)

Arch. Serini Nicola

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Dott. Roberto Thiella c/o Proevo Toscana srl
[X] Esterno

Medico Competente (MC)

Dott. Maurizio Bellucci
[] Interno
[X] Esterno
[] Da nominare

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Gonnelli Maurizio
[X] Interno
[] Esterno
[] Esterno (RLS compartimentale)
[] Esterno (RLS territoriale)

Addetti della Squadra Antincendio

Elenco in sede

Addetti della Squadra di Primo Soccorso

Elenco in sede



COMUNE DI MONTEVARCHI
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'APPALTO

Articolazione dell'appalto: due seguenti azioni complementari per la tutela dell'infanzia e il sostegno dei minori e famiglie:

- Azione A: Centro affidi zonale
- Azione B: Spazio neutro per gli incontri protetti.

Azione A: Centro affidi zonale

L'azione A ha la finalità di:

- organizzare iniziative zonali di promozione sulla cultura dell'affido e delle famiglie d'appoggio;
- reperire e sostenere le famiglie affidatarie o i singoli disponibili a intraprendere un percorso di affido;
- programmazione di incontri zonali con coppie o singoli aspiranti affidatari o che hanno già in essere un progetto d'affido.
- apertura di laboratori per bambini e genitori guidati da personale esperto.

Le prestazioni richieste per il progetto "Centro Affidi Zonale" sono le seguenti:

- l'implementazione, l'organizzazione e la gestione della banca dati informatica contenente i dati e le informazioni utili ad un'appropriata attività di abbinamento minore/famiglia, i dati relativi ai progetti di affido attivati e/o conclusi e le informazioni relative all'evoluzione dei progetti e i loro risultati.
- valutazione, selezione delle famiglie e dei singoli che hanno manifestato la loro disponibilità all'affido familiare, tramite colloqui sociali e psicologici;
- sostegno alle famiglie e ai minori in tutte le fasi dell'affidamento compreso il momento del rientro del minore in famiglia d'origine;
- la conduzione di gruppi di sostegno delle famiglie anche in collaborazione con il Servizio Sociale territoriale, servizi specialistici e equipe PIPPI;
- la partecipazione a progetti di Area Vasta e al coordinamento regionale dei Centri Affidi;
- collaborazione alle verifiche periodiche del progetto di affido con i Servizi Sociali territoriali e sanitari di Zona;
- coinvolgimento delle associazioni e delle realtà di volontariato del territorio che si occupano di tali tematiche.

Azione B: Spazio Neutro per incontri protetti e/o facilitati

L'azione B ha la finalità di:

- garantire un contesto che favorisca e sostenga la continuità della relazione tra il minore e i genitori o altre persone affettivamente significative, quando il conflitto fra questi compromette il rispetto dei bisogni evolutivi dei minori;
- attivare e promuovere comportamenti pro-attivi per la costruzione di positive relazioni;
- promuove relazioni genitori/familiari-minore funzionali all'interesse degli stessi al fine di favorire l'autonomia del rapporto;
- garantire il diritto di visita del genitore/familiare, salvaguardando il superiore interesse del minore;
- offrire ai minori e ai genitori/familiari un contesto adeguato e stimolante per i loro incontri sia sotto il profilo organizzativo e ambientale che di sostegno socio-psicologico.

L'attivazione degli incontri protetti e/o facilitati avviene esclusivamente su disposizione dell'Autorità giudiziaria (TM – TO).



COMUNE DI MONTEVARCHI
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Costituisce oggetto del presente Capitolato d'appalto:

- la realizzazione del Servizio di Centro Affidi per la promozione dell'Affido familiare.
- la realizzazione del Servizio di incontri protetti e/o facilitati, in favore dei nuclei familiari residenti nell'Ambito Zonale Valdarno, in carico al Servizio Sociale Professionale. Su disposizione dell'A.G. è possibile predisporre incontri protetti per bambini residenti altrove.

In merito al servizio di incontri protetti, i principali interventi da garantire sono i seguenti:

- 1) facilitare l'esercizio del diritto di visita e di relazione tra bambini e genitori separati, garantendo i legami con le figure genitoriali e parentali, attraverso l'organizzazione degli incontri protetti ovvero facilitati in un luogo "neutro", debitamente strutturato e reso accogliente, alla presenza, laddove necessario, di un operatore specializzato nel ruolo di supervisore;
- 2) assicurare l'attività di osservazione delle dinamiche relazionali, facilitando la comunicazione e la costruzione di rapporti significativi tra il minore e il genitore e/o i parenti significativi;
- 3) garantire la protezione del minore nei casi di sospetto maltrattamento e abuso;
- 4) promuovere relazioni minori/genitori funzionali all'interesse dei minori mirando, ove possibile, al raggiungimento dell'autonomia del rapporto;
- 5) realizzare l'attività di reportistica da e verso i servizi sociosanitari che hanno la presa in carico del procedimento, secondo il Disciplinare Incontri Protetti.

Durante lo svolgimento delle attività svolte dall'Appaltatore non saranno presenti lavoratori dell'Ente, mentre potrà essere presente il personale di altre ditte esterne incaricate dalla Committente che frequenteranno i locali della sede, in particolare per il servizio di manutenzione e per il servizio di pulizia degli ambienti.

Per la valutazione dei rischi legati alle possibili interferenze tra personale dell'Ente affidatario e personale delle altre ditte esterne, si rimanda ai relativi DUVRI redatti (dalle altre singole ditte esterne) ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i e allegati ai rispettivi contratti d'appalto.

Locali destinati al servizio

I locali adibiti (in totale due stanze accessibili direttamente da via Pestello) per il servizio dato in appalto sono evidenziati dalla linea di colore rosso.

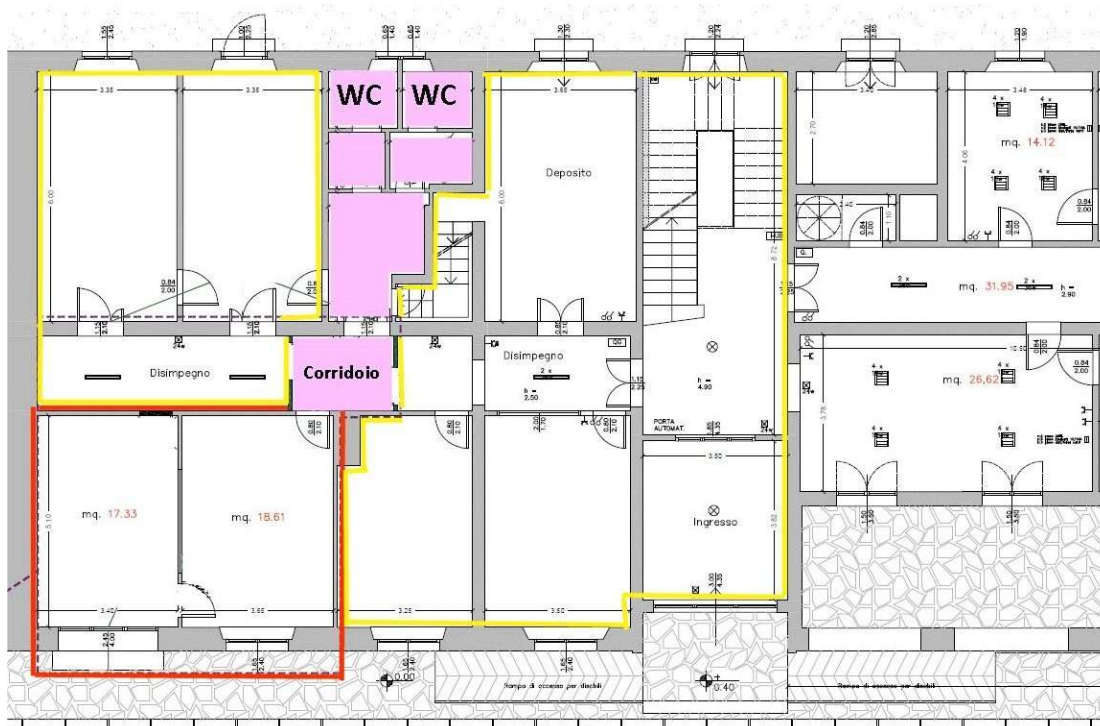
I locali evidenziati in rosa sono aree comuni e sono utilizzabili dal personale dell'Ente a cui è affidato il servizio e dagli utenti esclusivamente per raggiungere i servizi igienici.

In tutti gli altri locali evidenziati dalla linea in giallo è vietato l'accesso.



COMUNE DI MONTEVARCHI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI



2. DURATA E DECORRENZA DEL SERVIZIO - ORARIO DI APERTURA DELLE STRUTTURE E DELLE SEDI MUSEALE

RIFERIMENTI APPALTO

Descrizione	"Centro Affidi e incontri protetti e/o facilitati e in favore dei nuclei familiari residenti nei Comuni della Zona Valdarno".
Data inizio lavori	
Data fine lavori	

Alla scadenza dell'appalto, salvo quanto previsto nei commi successivi, il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo di disdetta e/o preavviso.

3 VALUTAZIONE DEI RISCHI

Tipologia di rischio	Misure preventive e protettive
1. Caduta, scivolamento (la pavimentazione risulta in buono stato)	Prestare la massima attenzione ed evitare di correre durante l'attività lavorativa.
2. Caduta di materiale	Verificare le condizioni di stabilità degli arredi utilizzabili come depositi e adeguarle ove necessario.
3. Vie di esodo e uscite di sicurezza	La ditta appaltatrice deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza. Le vie di esodo devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombrare da materiale combustibile e infiammabile e da ostacoli di qualsiasi genere (utensili, apparecchiature, arredi) anche se temporanei.



COMUNE DI MONTEVARCHI
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	I locali sono provvisti di idoneo impianto di luci di emergenza.
4. Urto contro parti fisse (spazi e passaggi angusti)	Prestare la massima attenzione ed evitare di correre durante l'attività lavorativa.
5. Rischio incendio	Ogni ambiente di Lavoro è dotato di idoneo estintore portatile (idrico), regolarmente revisionati, installati in postazioni facilmente individuabili e segnalati tramite adeguata cartellonistica; i locali sono stati dotati inoltre, di "Coperta ignifuga antifiama - EN 1869 - 150 x 100 cm." La ditta appaltatrice deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione dei presidi di emergenza; La ditta appaltatrice deve prendere visione dei piani di emergenza della struttura per conoscere le procedure da attuare in caso emergenza incendio; Il personale della ditta appaltatrice deve conoscere la procedura per la gestione dell'emergenza. Trattandosi di attività a rischio di incendio "Basso" tutto il personale dovrà essere addestrato secondo i contenuti del D.P.R. 10/03/1998. Per quanto premesso l'appaltatore dovrà documentare al Committente l'avvenuta formazione ed informazione di ciascun dipendente impiegato.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Dopo una valutazione dei rischi specifici connessi agli ambienti di lavoro, si procede ad identificare, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. i rischi da interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione atte ad eliminarli, o quanto meno ridurli il più possibile. Non si rilevano rischi di interferenza legati allo svolgimento delle rispettive mansioni.

Tipologia di rischio	Misura di protezione e protezione dal Committente	Misure di Prevenzione e protezione che deve adottare l'Appaltatore
Accesso ai luoghi		La ditta Appaltatrice deve comunicare alla Committenza i nominativi del personale impiegato nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto. Il personale della ditta Appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento (ai sensi dell'art. 6 della legge 123/2007) corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, il nominativo del Datore di lavoro e dell'azienda per cui lavora.
Non conoscenza degli ambienti di lavoro da parte del personale esterno	Organizzazione e coordinamento preliminare tra i responsabili dei servizi per l'illustrazione delle sedi e delle aree di lavoro per la programmazione e la gestione del servizio.	
Scarsa conoscenza delle procedure per la gestione delle emergenze (evacuazione) da parte del personale	Riunione preliminare tra l'RSPP della stazione appaltante e i dipendenti della ditta aggiudicataria per prendere visione dei piani di emergenza e conoscere le procedure per la gestione delle emergenze.	L'organizzazione di prove di evacuazione e relativa registrazione formale delle stesse dovrà tener conto della presenza del personale del Comune presente nei locali adiacenti.
Caduta		Vietato utilizzare mezzi di fortuna per raggiungere posizioni in quota. Utilizzare idonee scale portatili. Non correre durante il lavoro (in particolare modo con utensili e/o oggetti di varia natura in mano).



COMUNE DI MONTEVARCHI
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Uso		Prestare massima attenzione nell'aprire e chiudere la porta e/o nel sostare dietro una porta chiusa per evitare di urtare terze persone e/o essere urtati violentemente.

5. MISURE DI COMPORTAMENTO DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nelle precedenti sezioni devono essere sempre

osservate, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte degli appaltatori, le seguenti misure:

- è severamente vietato fumare negli ambienti di lavoro;
- operare esclusivamente nelle aree oggetto delle attività di competenza;
- rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
- indossare sempre la tessera di riconoscimento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 agosto 2002' n.123,
- è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza;
- rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il Responsabile del Servizio di Prevenzione dei Rischi;

- mantenere in condizioni di salubrità e in ordine il posto di lavoro, con particolare attenzione a lasciare liberi da ingombri o ostacoli i gradini, le uscite e i corridoi di esodo;
- rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della relativa attività;
- adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:

1. osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
3. osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
- 4.
5. utilizzare ed esigere che si usino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
6. non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- 7.
8. Segnalare immediatamente al preposto o al responsabile del servizio deficienze dei mezzi dispositivi, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia alla stazione appaltante.

6. DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di ottemperare, per le finalità a cui il Centro è destinato, a tutte le prescrizioni previste dalle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando a tal fine espressamente il Comune di Montevarchi da qualsiasi coinvolgimento in merito. L'aggiudicatario assume quindi la qualifica di datore di lavoro per quanto concerne gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008; sarà pertanto onere dello stesso, ad ogni effetto di responsabilità civile e penale per danni, far rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza.

Il Comune di Montevarchi a sua volta fornirà all'appaltatore copia della documentazione in suo possesso attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ove avrà esecuzione il presente appalto, ivi compreso il documento unico di valutazione dei cosiddetti rischi interferenziali (DUVRI) impegnandosi inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, così come previsto all'art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/08.

Il personale impiegato nella gestione delle attività di cui al presente appalto deve risultare ben edotto in relazione alle particolari esigenze di sicurezza relative all'ambiente in cui opera. Per il personale impiegato viene richiesto l'obbligo inerente alla formazione specifica per l'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, nonché all'attuazione delle misure di primo soccorso sanitario di cui alla Sezione IV del Codice per la Sicurezza.

Per la gestione della sicurezza saranno altresì rispettate le prescrizioni indicate al Capo III del D.M. n.569 del 20 maggio 1992 "Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre" che prevede la nomina di un responsabile delle attività svolte al suo interno e del responsabile tecnico addetto alla sicurezza. Dovranno essere altresì predisposte le squadre di emergenza che avranno il compito di controllare l'efficienza degli impianti e l'accessibilità delle vie di fuga, assicurando che esse siano libere da ogni



COMUNE DI MONTEVARCHI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

impedimento e i maniglioni antipánico perfettamente funzionanti. I componenti delle squadre di emergenza dovranno essere dotati di dispositivi di protezione individuale e attrezzature idonee al pronto intervento.

L'aggiudicatario dovrà infine far rispettare la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 1995 sul divieto di fumo provvedendo ad individuare il soggetto cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto.

7. GESTIONE EMERGENZE

Chiunque rilevi una situazione di pericolo (quale ad esempio: incendio, presenza fumo, ecc.) deve dare l'allarme. La segnalazione di evacuazione sarà data dal Responsabile della squadra antincendio o da un suo sostituto. In caso di segnale di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice si deve attenere alle modalità indicate dal Piano di Emergenza.

AL segnale di evacuazione tutto il personale deve:

abbandonare ordinatamente e con calma il posto di lavoro;

utilizzare il percorso di emergenza indicato;

non ostruire gli accessi;

non occupare le linee telefoniche;

mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione;

seguire le istruzioni e le indicazioni degli incarichi all'emergenza.

I responsabili dovranno accertare che tutto il personale abbia lasciato l'ambito di lavoro. Il personale rimarrà nei punti di raccolta e non potrà rientrare se non dopo l'autorizzazione del Responsabile o del suo sostituto. Per la gestione delle emergenze il personale della ditta appaltatrice dovrà esser edotto in merito al piano di evacuazione vigente nei fabbricati oggetto del servizio, alle procedure di inizio e fine evacuazione, la posizione dei punti di raccolta, delle vie di uscita e dei percorsi di fuga.

È fatto obbligo al personale della ditta appaltatrice di partecipare alle prove di evacuazione periodicamente organizzate.

In caso di incendio di lieve entità tentare lo spegnimento utilizzando l'estintore portatile agendo nel seguente modo:

togliere la sicura;

alzare il cono erogatore;

agire sulla leva di azionamento;

dirigere il getto alla base della fiamma.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco 115.

In caso di malessere utilizzare la cassetta di pronto soccorso.

Coloro che hanno frequentato il corso di primo soccorso provvedono alle prime cure e verificano la gravità dell'infortunato.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente il pronto soccorso -112 oppure il Centralino dell'Ospedale Santa Maria alla Gruccia tel. 055-91061.

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

L'impresa appaltatrice deve fornire la documentazione attestante la propria idoneità tecnico professionale per lo svolgimento del servizio in appalto.

In particolare:

-Iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia di appalto;

-Documento Valutazione dei rischi di cui all'art. 17 comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;

-Documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;

-Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;

Viene pertanto richiesta la documentazione che certifichi, per i dipendenti della ditta appaltatrice, l'avvenuta formazione ed addestramento in materia di Prevenzione Incendi e Primo Soccorso, nonché la formazione/informazione sui rischi di natura specifica legata allo svolgimento delle relative mansioni.



COMUNE DI MONTEVARCHI
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

9. CONCLUSIONE

La ditta aggiudicataria del servizio può prestare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento ai prezzi pattuiti.

Il presente documento si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione del contratto di appalto.

Il Comune di Montevarchi

La Società/Ente Appaltatrice

DISCIPLINARE INCONTRI PROTETTI

Definizione

Le visite protette sono un intervento dedicato all'osservazione, al monitoraggio e alla protezione di incontri tra figli-genitori /familiari che provengono da relazioni difficili in contesti di elevata conflittualità e/o pregiudizio, disposti dalle Autorità Giudiziarie.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

1. Gli incontri si svolgono solo alla presenza delle persone autorizzate dal Servizio Sociale di riferimento.
2. Gli incontri, nell'interesse del minore, sono videoregistrati.
3. Ogni persona coinvolta è tenuta a presentarsi all'incontro in condizioni adeguate a garantire lo svolgimento in un clima sereno per il minore. Qualora non ci siano tali condizioni, l'operatore ha la facoltà di annullare l'incontro e comunicandolo tempestivamente al Servizio Sociale di riferimento.
4. I partecipanti, dopo aver annunciato il loro arrivo, attendono l'autorizzazione di poter far ingresso. In genere il minore arriverà 15 minuti prima dell'incontrante ed uscirà 15 minuti dopo la fine dell'incontro protetto.
5. Durante l'incontro non è possibile discutere, informare e coinvolgere il minore in questioni riguardanti gli aspetti legali, disposizioni dei giudici o dei Servizi Sociali.
6. Salvo diversa disposizione da parte dei Servizi Sociali, è consentito parlare solo italiano, non è possibile fare foto o registrazioni audio o video degli incontri.
7. In caso di ritardo (del minore o dell'incontrante) dall'orario stabilito e senza comunicazione preventiva, l'operatore contatta telefonicamente il partecipante che non si è presentato e dopo trenta minuti, in mancanza di risposta, annulla l'incontro. L'operatore dovrà tempestivamente comunicarlo al Servizio Sociale di riferimento.
8. Non è possibile recuperare gli eventuali incontri saltati, se non per gravi e comprovati motivi.

RUOLO EDUCATORE

- Garantire al minore un contesto protetto, rispettando e facendo rispettare le disposizioni impartite e assicurandosi che le dinamiche relazionali durante l'incontro siano appropriate;
- Limitare il contatto e le conversazioni con le figure genitoriali /familiari all'esclusivo ambito formalmente definito;
- Rinviare alle figure competenti (assistente sociale, coordinatore) eventuali richieste, osservazioni o critiche, limitandosi a gestire la situazione presente;
- Gestire eventuali emergenze, privilegiando l'interesse del minore;
- Osservare e monitorare le dinamiche relazionali, facilitando, se necessario, il clima relazionale con piccoli suggerimenti pratici sulle attività da svolgere, intervenendo quando le dinamiche siano evidentemente disfunzionali per il minore.
- Non trattenersi in conversazione con le figure genitoriali prima dell'inizio o dopo la conclusione dell'incontro;

- Interrompere l'incontro nell'ipotesi che vengano introdotti argomenti o agiti non idonei per il minore.

Luogo, _____

Data, ____/____/____

Responsabile Cooperativa Sociale	
Assistente Sociale	
Collocatario	
Incontrante (madre)	
Incontrante (padre)	
Incontrante (altro, specificare)	
Operatore incontri protetti	

ALLEGATO 1

**CENTRO PER LA FAMIGLIA
LINEE GUIDA PER LO SPAZIO NEUTRO D'INCONTRO****PREMESSA**

All'interno del Centro per la Famiglia (che afferisce all'Articolazione Zonale della Conferenza dei Sindaci della Zona Valdarno) si trova lo Spazio Neutro dedicato agli incontri protetti tra minori e genitori /familiari.

Gli ambienti sono stati messi a disposizione dal Comune di Montevarchi e sono ubicati in Piazza Giuseppe Garibaldi n. 3.

Lo Spazio Neutro d'Incontro intende garantire un contesto che favorisca e sostenga la continuità della relazione tra il minore e i genitori o altre persone affettivamente significative, quando il conflitto fra questi compromette il rispetto dei bisogni evolutivi dei minori.

L'attivazione degli stessi avviene su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lo Spazio Neutro d'Incontro, infatti, assicura l'esercizio del diritto di visita e di relazione che s'ispira ai principi enunciati dall'art. 9 della **Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia**: *"Mantenere relazioni personali e contatti diretti in modo regolare con entrambi i genitori, salvo quando ciò è contrario al maggior interesse del bambino"* (New York, 1989).

L'ambiente, accogliente e opportunamente attrezzato, favorisce l'incontro ed il rapporto tra minore e genitore non affidatario e/o altre figure parentali, tutelando il bambino nel suo diritto di visita e di relazione. Si tratta di un *setting* tecnico professionale che si svolge alla presenza di operatori qualificati.

Il *setting* comprende una sala d'osservazione con telecamere a circuito chiuso e specchio unidirezionale, stanza degli incontri, stanza dei colloqui, due bagni e due ingressi e sala d'aspetto per l'altro genitore.

DEFINIZIONE

Gli incontri protetti sono un intervento dedicato all'osservazione, al monitoraggio e alla protezione del rapporto tra minori e genitori /familiari, che provengono da relazioni difficili in contesti di elevata conflittualità e/o pregiudizio, disposti dalle Autorità Giudiziarie. E' un intervento professionale con carattere di temporaneità nell'ambito della più globale presa in carico della situazione familiare.

Gli interventi fanno riferimento alla normativa nazionale ed internazionale vigente (vedi riferimenti legislativi indicati nella parte finale del documento), tutto ciò che non è esplicitamente regolato dal presente atto, viene rinviato alla procedura sugli incontri protetti del 03/03/2017 P.A.-DSS_007.

Si precisa, inoltre, che gli incontri osservati o facilitanti non rientrano nell'ambito di tale regolamento e vengono organizzati e gestiti in modo autonomo da ogni Comune di riferimento.

FINALITA' E OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici del servizio sono così definiti:

- Favorire e facilitare la comunicazione tra il minore e il genitore/ familiari;
- Garantire la protezione del minore in casi di sospetto maltrattamento e abuso
- Attivare e promuovere comportamenti pro-attivi per la costruzione di positive relazioni;
- Utilizzare l'osservazione come modalità per facilitare la relazione;
- Promuovere relazioni genitori/familiari-minori funzionali all'interesse degli stessi al fine di favorire l'autonomia del rapporto;

- Garantire il diritto di visita del genitore/familiare, salvaguardando il superiore interesse del minore

Allo Spazio Neutro afferiscono minori in età compresa tra 0 e 18 anni che:

- si trovano al centro di gravi problematiche di conflitto familiare;
- allontanati dal nucleo familiare di origine con collocamento in comunità o in affidamento familiare;
- vittime di maltrattamenti, abusi e/o violenza assistita;
- appartenenti a nuclei familiari con genitori affetti da patologie psichiatriche e/o con problematiche di dipendenza.

Tali incontri vengono attivati ed organizzati a seguito di provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minori, Tribunale Civile e Giudice Tutelare).

ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

La procedura per l'attivazione dell'intervento è la seguente:

Il Servizio Sociale territoriale o aziendale inviante, trasmette al referente del Centro per la Famiglia, all'email dedicata, la richiesta di attivazione degli incontri protetti.

Entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta richiesta, viene fissato un incontro preliminare di presentazione della situazione tra i professionisti coinvolti.

In tale sede, si concorda un incontro di équipe per la valutazione del caso, la definizione del progetto e delle relative modalità di svolgimento degli incontri, l'individuazione dell'operatore incaricato di preparare il minore all'incontro. Il Servizio Sociale inviante provvederà a compilare la scheda progetto per l'avvio degli incontri protetti e a far sottoscrivere il regolamento a tutti i partecipanti.

CARATTERISTICHE E SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO

Accompagnamento emotivo del bambino

- **Familiarizzazione:** prima dell'attivazione degli incontri protetti, si prevede un momento di conoscenza con il minore
- **Inizio dell'incontro:** si ritiene opportuno che i bambini vengano accompagnati almeno 15 minuti prima dello svolgimento dell'incontro, al fine di metterli a proprio agio con l'educatore che presenzierà agli incontri protetti.
- **Conclusione dell'incontro:** si ritiene opportuno che il bambino si trattienga circa 15 minuti con l'educatore che, in rapporto alla sua età specifica, lo aiuta a gestire le proprie emozioni.
- **Durata e frequenza degli incontri:** la durata e la frequenza degli incontri è correlata all'età e alla specifica situazione del bambino, motivo per cui si individua un tempo variabile per l'incontro da una a due ore massime.

Non è possibile recuperare gli eventuali incontri saltati, se non per gravi e comprovati motivi.

RUOLO DELL'OPERATORE

L'educatore deve essere specializzato e adeguatamente formato; il suo ruolo può variare in base al mandato dell'Autorità Giudiziaria e alla specifica situazione del minore.

In caso di ritardo, dell'adulto o del minore, rispetto all'orario stabilito, l'operatore contatta il partecipante telefonicamente e dopo trenta minuti, in mancanza di risposta, pone fine all'incontro. L'operatore informerà tempestivamente il Servizio Sociale di riferimento.

L'educatore deve osservare:

- come il genitore/familiare utilizza il tempo che ha a disposizione con il minore, la sua capacità di porre attenzione al bambino;
- come il bambino reagisce, prima, durante e dopo l'incontro con il genitore/familiare
- la qualità affettiva della relazione tra bambino e familiari;
- la capacità dei genitori/familiari di accogliere le indicazioni dell'educatore;
- la capacità dei genitori/familiari di capire i bisogni del minore;
- la capacità di rispettare le regole definite e sottoscritte inizialmente.

L'educatore deve mediare/facilitare la relazione:

- verbalizzare le aspettative reciproche (esempio: perché siamo qui?);
- spiegare che lo Spazio Neutro è un luogo in cui si possono esprimere sia i sentimenti positivi che quelli negativi;
- riattivare la comunicazione;
- esplicitare le intenzioni e i pensieri di tutti
- proporre attività che favoriscano e permettano l'interazione;
- chiudere l'incontro, preparando il bambino al momento del saluto e ricordando l'appuntamento successivo. Nei casi in cui, invece, si prospetti un'interruzione di lungo periodo, l'Educatore avrà cura di chiarirne motivi e tempi, adeguando le spiegazioni alle possibilità di comprensione del bambino.

L'educatore deve:

- garantire un contesto adeguato e protetto ai presenti;
- limitare atteggiamenti invasivi ed incongrui da parte degli adulti.

Le strategie di intervento da parte dell'Educatore possono variare a seconda delle situazioni. Qualora si verificano situazioni di pregiudizio per il minore o per gli operatori, si sospende l'incontro e si rivaluta il progetto in sede di equipe.

L'osservazione da parte dell'educatore dovrà essere partecipata, ma sostanzialmente neutrale e registrata attraverso un report scritto alla fine di ogni incontro.

Riferimenti normativi

La Convenzione sui diritti del Fanciullo anno 1989 stabilisce *“il diritto del bambino separato da entrambi i genitori o da uno di essi, di intrattenere regolarmente personali rapporti e contatti diretti con entrambi i suoi genitori, a meno che ciò non sia contrario al suo preminente interesse”* (art. 9, O.N.U., 1989 N.Y.) Gli interventi fanno riferimento alla normativa nazionale ed internazionale vigente

(La legge 04/5/1983, n. 83 "Diritto del minore ad una famiglia", modificata successivamente dalla legge 31/12/1998, n. 476 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri" e dalla legge 28/3/2001, n. 149 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante <Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori>, nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile" stabilisce che il minore ha il diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia e che le istituzioni, nell'ambito delle rispettive competenze, debbano sostenere i nuclei familiari a rischio.)

Decreto legislativo n.149 del 10 ottobre 2022 (Riforma Cartabia)

SCHEMA DEL PROGETTO INDIVIDUALE DI INCONTRO PROTETTO

Data.....

Comune:

A - SCHEMA MINORE

DATI ANAGRAFICI	
NOME	
COGNOME	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
RESIDENZA	
NAZIONALITA'	

ALTRI DATI UTILI	
NOTIZIE SUL MINORE	
Situazione familiare	
Caratteristiche personali	
Eventuale disabilità	
SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE	

B - SCHEMA COLLOCATARIO

NOME	
COGNOME	
GRADO DI PARENTELA	MADRE/PADRE/ALTRO
INDIRIZZO RESIDENZA	
TELEFONO	
MAIL	

C - SCHEDA INCONTRANTE

DATI ANAGRAFICI	
NOME	
COGNOME	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
RESIDENZA/DOMICILIO	
NAZIONALITA'	

ALTRI DATI UTILI	
GRADO DI PARENTELA CON IL BAMBINO/A – RAGAZZO/A	
RECAPITI TELEFONICI	
casa	
lavoro	
cellulare	
SITUAZIONI DA SEGNALARE	
(es. situazioni sanitarie accertate, eventuali dipendenze, marginalità e devianza ecc.).	

D - SCHEDA SERVIZI TERRITORIALI/PROFESSIONISTI

ASSISTENTE SOCIALE DI RIFERIMENTO	
telefono	
e-mail	
SERVIZIO SPECIALISTICO	
telefono	
e-mail	

ALTRI RIFERIMENTI DI PROFESSIONISTI COINVOLTI	
RUOLO/FUNZIONE (Es. avvocato, mediatore, specialista)	
telefono	
e-mail	

E - SCHEDA INTERVENTO

AUTORITÀ GIUDIZIARIA COMPETENTE			
Tribunale per i minorenni	☐	Tribunale ordinario	☐
Allegata copia delle prescrizioni previste dal Decreto dell'Autorità Giudiziaria SI' ☐ NO ☐			
CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO (modalità di svolgimento, compiti dell'operatore, eventuale autorizzazione a foto e video, durata dell'incontro)			
CALENDARIO ED ORARIO DEGLI INCONTRI			
STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO (chi arriva prima, chi dopo, se ingressi separati)			
DURATA E VERIFICHE DEL PROGETTO			

Luogo, _____

Data ____/____/____

Assistente Sociale	
Operatore	
Coordinatore	

ALLEGATO A.2bis**PROCEDURA APERTA**

**Affidamento del Servizio: “Centro Affidi, per la Famiglia e incontri protetti e/o facilitati
Zonale, in favore dei nuclei familiari residenti nei Comuni della Zona Valdarno”
(CIG come da Disciplinare di gara)**

A.2.bis

**DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE – POSSESSO REQUISITI E IMPEGNI
OPERATORE ECONOMICO**

Il sottoscritto _____
 nat ____ a _____ il _____
 nella sua qualità di: _____
 (eventualmente) giusta procura (generale/speciale) _____ in data

 a rogito del notaio _____ n. rep. _____ del _____
 autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:

 con sede legale in _____
 via/piazza _____
 C.F. _____ P.I. _____,

partecipante alla procedura in oggetto in qualità di (indicare barrando con una X il caso che ricorre)

- ☐ Concorrente singolo
- ☐ Mandataria di Raggruppamento temporaneo di imprese
- ☐ Mandante di Raggruppamento temporaneo di imprese
- ☐ Consorzio
- ☐ Capogruppo ☐ Membro GEIE
- ☐ Organo Comune (per le reti con organo comune con potere di rappresentanza)
☐ Mandataria di rete ☐ Membro della rete

ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento, consapevole della responsabilità penale nel caso di affermazioni mendaci, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Dlgs n. 36/2023 e alla normativa vigente

DICHIARA

- i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Dlgs 36/2023 non dichiarati all'interno della domanda di partecipazione (amministratore di fatto e amministratori del socio unico persona giuridica)

- ai sensi dell'art. 102 del Codice di impegnarsi:
 a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;

- ATTENZIONE:**

La stazione appaltante verificherà l'attendibilità degli impegni assunti con qualsiasi adeguato mezzo, anche con le modalità di cui all'articolo 110, solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario.

SPAZIO da compilare a cura dell'operatore:

[illegible]

- DICHIARA ALTRESÌ**

- di obbligarsi, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ad ottemperare a quanto previsto dalla legge n. 136 del 13.08.2010 in materia di tracciabilità;
- di aver letto, ben conoscere ed accettare:
 - il Codice Etico ed il Codice di Comportamento del Comune di Montevarchi;
- di obbligarsi all'osservanza rigorosa, anche in fase di esecuzione contrattuale, delle disposizioni/principi/indicazioni riportate nella sopra citata documentazione e, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori la suddetta documentazione.
- di prendere atto che l'inosservanza degli obblighi sanciti nei documenti sopra elencati (sia in fase di gara che di successiva esecuzione) determina inadempimento grave degli obblighi scaturenti da questo appalto che legittima, la Stazione appaltante a revocare l'aggiudicazione/a risolvere il contratto.
- che in caso di aggiudicazione, **si avvarrà/non si avvarrà** (*cancellare la parte non pertinente*) di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla data della pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 119, comma 3, lett. d) del Dlgs 36/2023, di cui indica di seguito gli estremi (*indicare l'oggetto del contratto, il contraente e la data del contratto*) _____

(Si precisa che questa dichiarazione **NON** si riferisce al subappalto, ma alla diversa ipotesi di contratti continuativi aventi le caratteristiche di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del Dlgs 36/2023. La dichiarazione di subappalto è invece resa all'interno del DGUE, nella parte II, sez. D.

- di essere stato informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE:
 - che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
 - che l'interessato ha i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE2016/679 GDPR;
- (*per i soli operatori economici ammessi al concordato preventivo*) indica gli estremi del decreto di ammissione al concordato _____ e quelli del provvedimento di autorizzazione alle gare _____ (precisare tutti i suddetti estremi); allega una relazione di un professionista che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, nonché dichiara, in caso di partecipazione in Raggruppamento, che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale;
- (*In caso di sottoscrizione da parte di procuratore i cui poteri risultino da visura camerale*) di disporre dei poteri rappresentativi della propria impresa suindicata come risultante dalla visura camerale allegata (*non risultino i poteri rappresentativi a livello camerale dovrà essere allegata la procura in originale informatico firmato digitalmente dal notaio ovvero copia informatica conforme all'originale firmata digitalmente dal notaio*).

Ai sensi dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, Indicare barrando con una X il caso che ricorre:

- di essere un operatore economico che occupa **oltre cinquanta dipendenti** e di **allegare alla presente dichiarazione copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale**, redatto ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, **con attestazione** della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;
Oppure
- di essere un operatore economico che occupa **oltre cinquanta dipendenti** che ha provveduto fuori dai termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, ad inviare copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021) e di **allegare** copia di tale rapporto **con attestazione della sua**

trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021)

- di essere un operatore economico che **occupa tra 15 e 50 dipendenti** e quindi **si impegna**, se aggiudicatario dell'appalto, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto:
-a consegnare al Comune una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- a trasmettere al Comune una dichiarazione ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché **una relazione** che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali;
- di essere un operatore economico che occupa un numero di dipendenti inferiore a 15 e quindi di non essere tenuto agli adempimenti di cui all'art. 47 c. 3 e 3 bis del DL 77/2021, come da ultimo modificato con L. 108/2021.

DICHIARA altresì:

A.6 Garanzia provvisoria

(selezionare una delle due seguenti opzioni)

☐ di presentare l'offerta corredata di una garanzia provvisoria con somma garantita di € 47.238,22 pari al 2% del valore complessivo della concessione.

☐ di presentare l'offerta corredata di una garanzia provvisoria ridotta, pari a € _____, per le seguenti ragioni:

Requisito 6.1 - IDONEITÀ PROFESSIONALE

☐ di essere iscritto nel Registro delle Imprese o nell'Albo delle Imprese Artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara _____;

Requisito 6.2 CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

☐ di avere un fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura, intesa come pubblicazione del bando di gara, almeno pari € _____ IVA esclusa *(richiesto € 600.000,00)*

Esercizio finanziario	Fatturato maturato
Anno _____	€ _____
Anno _____	€ _____
Anno _____	€ _____
Totale pari ad almeno € _____	€ _____

Oppure

☐ In caso di partecipazione plurisoggettiva indicare l'operatore che apporta il requisito:

Requisito 6.3 CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

☐ di aver eseguito, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara di almeno n. 2 servizi nell'ambito socio educativo di cui uno nella tutela minori, entrambi per un importo pari all'importo complessivo della presente gara.

Servizio	Periodo	Ragione Sociale Committente e C.F.	Importo e Mezzi di prova (fatture/contratti ...)	Importo
Servizio di (specificare la tipologia):	Dal ____ al ____			€
Servizio di (specificare la tipologia):	Dal ____ al ____			€
Totale				€

Oppure

☐ In caso di partecipazione plurisoggettiva indicare l'operatore che apporta il requisito:

(consenso al trattamento dati FVOE)

☐ esprime il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal presente codice. *(comma aggiunto dall'art. 11, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 209/2024)*

Data _____

F.to Digitalmente

La presente dichiarazione dovrà essere compilata, il file dovrà essere poi trasformato in un formato non modificabile esempio .PDF e dovrà essere sottoscritto secondo le modalità indicate all'articolo 14.1 del Disciplinare di gara.

ALLEGATO A.3.2**PROCEDURA APERTA**

**Affidamento del servizio: “Centro Affidi, per la Famiglia e incontri protetti e/o facilitati Zonale, in favore dei nuclei familiari residenti nei Comuni della Zona Valdarno”
(CIG come da Disciplinare di gara)**

Dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 104 del Dlgs 36/2023

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
nella sua qualità di _____
(eventualmente) giusta procura (generale/speciale) _____ in data _____

a rogito del notaio _____ n. rep. _____ del _____
autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:

_____ con sede in _____
C.F. _____ e P. I. _____
albi: _____
INPS: sede di _____ - matricola _____
INAIL: sede di _____ - matricola _____ P.A.T.

Nr. iscrizione _____ alla cassa edile di _____

CCNL: _____

Si ricorda:

- che l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del Dlgs 152/2006 (come previsto dall'articolo 104 comma 10 Dlgs 36/2023);
- nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta (avvalimento premiante) non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione (come previsto dall'articolo 104 comma 12 del Dlgs 36/2023).

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al decreto legislativo n 36/2023 e alla normativa vigente in materia

DICHIARA

- che i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza o amministratore unico sono:

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

- che i soggetti muniti di poteri di direzione sono:

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

- che i soggetti muniti di poteri di vigilanza/controllo sono:

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

- che i procuratori con procura generale che conferisca rappresentanza generale dell'impresa, procuratori con procura generale, procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti ed institori sono:

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

- che i soci (per snc, sas, studio associato, altro tipo di società: socio unico o di maggioranza persona fisica) sono:

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

- che i direttori tecnici sono:

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara o, in assenza dello stesso, nella lettera d'invito a gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto;

- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “codice di comportamento” della stazione appaltante consultabile nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della stazione appaltante;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
- che l'impresa, società o altro soggetto, in relazione alla presente gara è impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 104 Dlgs. 36/2023 esclusivamente per il concorrente indicato nella presente dichiarazione;

DICHIARA INOLTRE

in relazione ai requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria che l'impresa, società, consorzio o altro soggetto ausiliario si obbliga

verso il concorrente:

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica _____

Sede legale _____

e verso l'amministrazione del Comune:

- a fornire i seguenti requisiti, indicati dal concorrente nella domanda di partecipazione, nella misura di seguito specificata:

- e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le seguenti risorse, collegate ai predetti requisiti, di cui il concorrente è carente:

(L'impresa, società, consorzio o altro soggetto ausiliario dovrà indicare in modo puntuale le risorse messe a disposizione del concorrente (risorse economiche o garanzie; attrezzature, mezzi o macchinari, beni finiti e materiali; personale; ulteriori e diverse risorse).

(barrare la casella)

[] Il sottoscritto acconsente ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti dell'informativa di cui al disciplinare di gara.

Data _____

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserita sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni del disciplinare di gara/lettera di invito.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE CONSORZIATA ESECUTRICE (Consortio lettera _)

il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, nella sua qualità di _____

(eventualmente) giusta procura (generale/speciale) _____ in data _____

a rogito del notaio _____ n. rep. _____ del _____

autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto: _____

QUALE:

[] consorziata esecutrice indicata dal consorzio _____

indica i seguenti dati:

DATI GENERALI

1.1. denominazione o ragione sociale _____

1.2. forma giuridica _____

1.3. sede legale _____

1.4. pec _____

1.5. codice attività _____

1.6. codice fiscale _____

1.7. partita IVA _____

1.8. n° iscrizione registro imprese _____ presso la C.C.I.A.A. di _____

1.9. indirizzo sede di competenza Agenzia delle Entrate _____

1.10. dati di posizione assicurativa¹

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____

PAT _____;

Altro istituto _____

sede _____ matricola _____;

CCNL applicato: _____

1.11. ordine o albo professionale e n° iscrizione (se pertinente) _____

1.12. n° iscrizione al seguente albo o registro pubblico (se pertinente) _____

[Compilare la restante parte del paragrafo 1 in relazione alla propria qualificazione giuridica]

(per le società in nome collettivo)

- i soci sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale):

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE CONSORZIATA ESECUTRICE (Consortio lettera _)**(per le società in accomandita semplice)**

- i soci accomandatari sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):

(per gli altri tipi di società o consorzio)

- socio unico (ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita Iva):

ovvero

- socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (indicare in caso di persona fisica: nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza; indicare in caso di persona giuridica: ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita iva):

ovvero

- entrambi i soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci: (indicare in caso di persona fisica: nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza; indicare in caso di persona giuridica: ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita iva):

1)

2)

- Membri dell'Organo amministrativo (Consiglio di amministrazione/Consiglio di gestione) cui sia stata conferita la legale rappresentanza o Amministratore unico (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione):

- Membri dell'Organo di direzione o soggetti muniti del potere di direzione (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale):

- Membri dell'Organo di vigilanza o soggetti muniti di potere di controllo (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale):

- Altri soggetti muniti del potere di rappresentanza diversi dai componenti dell'organo amministrativo, compresi i procuratori con procura generale, i procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti e gli institori
(indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – ATTENZIONE NON INSERIRE I MERI PROCURATORI AD NEGOTIA):

(per le Cooperative di Produzione e Lavoro)

- La società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____ dalla data del _____

oppure

[] la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE CONSORZIATA ESECUTRICE (Consortio lettera _)

(INDIPENDENTEMENTE DALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA, SE PRESENTI, INDICARE)

- DIRETTORI TECNICI: (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

E**DICHIARA:****AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,**

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del dpr 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare ai sensi della normativa vigente in materia

1) di aver preso visione ed accettare, per quanto compatibili col ruolo e l'attività svolta, le disposizioni di cui a d..P.R. 16-04-2013, n. 62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.L. 30 marzo 2001, n. 165" s.m.i. con d..P.R. 81/2023 recepite dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Montevarchi pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente – Amministrazione trasparente, e che in caso di aggiudicazione si impegna, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare tali obblighi ai dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del subappaltatore, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;

2) [in caso di servizi/forniture/lavori di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53 della l. 190/2012]

(BARRARE CON una "X" UNA DELLE DUE DICHIARAZIONI sotto riportate)

☐ di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la prefettura della provincia di.....;

oppure

☐ di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di.....;

3) l'impresa, società o altro soggetto, e' in possesso dei criteri di selezione dichiarati nel proprio DGUE;

4) la non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. 114/2014 (ovvero di non essere società o Ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo, oppure, che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'Ente in conformità alle disposizioni del D.L. 21 novembre 2007, n. 231);

5) (barrare l'opzione pertinente)

☐ l'impresa, società o altro soggetto non partecipa alla presente gara in proprio e in forma associata o consorziata;

☐ l'impresa, società o altro soggetto partecipa alla presente gara solo come preaffidataria del consorzio _____ e in nessun'altra forma.

ALLEGATO A.5.2

PROCEDURA APERTA

**Affidamento del servizio: “Centro Affidi, per la Famiglia e incontri protetti e/o facilitati Zonale, in favore dei nuclei familiari residenti nei Comuni della Zona Valdarno”
(CIG come da Disciplinare di gara)**

DICHIARAZIONE IMPRESA AUSILIARIA “CONCORDATO PREVENTIVO”

Nei casi in cui l'ANAC abbia subordinato la partecipazione dell'impresa in concordato preventivo ad avvalimento dei requisiti di altro operatore

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
nella sua qualità di _____
(eventualmente) giusta procura (generale/speciale) _____ in data _____
a rogito del notaio _____ n. rep. _____ del _____
autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:
_____ con sede in _____
C.F. _____ e P. I. _____
albi: _____
INPS: sede di _____ - matricola _____
INAIL: sede di _____ - matricola _____ P.A.T. _____
Nr. iscrizione _____ alla cassa edile di _____
CCNL: _____

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al decreto legislativo n 36/2023 e alla normativa vigente in materia

DICHIARA

- che i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza o amministratore unico sono:

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____

C.F. _____

sig. _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via/p.za _____

carica _____

C.F. _____

- che i soggetti muniti di poteri di direzione sono:

sig. _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via/p.za _____

carica _____

C.F. _____

sig. _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via/p.za _____

carica _____

C.F. _____

- che i soggetti muniti di poteri di vigilanza/controllo sono:

sig. _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via/p.za _____

carica _____

C.F. _____

sig. _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via/p.za _____

carica _____

C.F. _____

- che i procuratori con procura generale che conferisca rappresentanza generale dell'impresa, procuratori con procura generale, procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti ed institori sono:

sig. _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via/p.za _____

carica _____

C.F. _____

sig. _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via/p.za _____

carica _____

C.F. _____

- che i soci (per snc, sas, studio associato, altro tipo di società: socio unico o di maggioranza persona fisica) sono:

sig. _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____ via/p.za _____
 carica _____
 C.F. _____

sig. _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____ via/p.za _____
 carica _____
 C.F. _____

- che i direttori tecnici sono:

sig. _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____ via/p.za _____
 carica _____
 C.F. _____

sig. _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____ via/p.za _____
 carica _____
 C.F. _____

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara o, in assenza dello stesso, nella lettera d'invito a gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto;

- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “codice di comportamento” della stazione appaltante consultabile nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della stazione appaltante;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;

- che l'impresa, società o altro soggetto, in relazione alla presente gara è impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 124 del Dlgs 36/2023 esclusivamente per il concorrente indicato nella presente dichiarazione;

DICHIARA INOLTRE

in relazione ai requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria che l'impresa, società, consorzio o altro soggetto ausiliario si obbliga

verso il concorrente:

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica _____

Sede legale _____

e verso l'amministrazione del Comune convenzionato:

- a fornire i seguenti requisiti, indicati dal concorrente nella domanda di partecipazione, nella misura di seguito specificata:

- e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le seguenti risorse, collegate ai predetti requisiti, di cui il concorrente è carente:

(L'impresa, società, consorzio o altro soggetto ausiliario dovrà indicare in modo puntuale le risorse messe a disposizione del concorrente (risorse economiche o garanzie; attrezzature, mezzi o macchinari, beni finiti e materiali; personale; ulteriori e diverse risorse).

(barrare la casella)

☐ Il sottoscritto acconsente ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti dell'informativa di cui al disciplinare di gara.

Data _____

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserita sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni del disciplinare di gara/lettera di invito.

ALLEGATO A.7

PROCEDURA APERTA

**Affidamento del Servizio: “Centro Affidi, per la Famiglia e incontri protetti e/o facilitati
Zonale, in favore dei nuclei familiari residenti nei Comuni della Zona Valdarno”
(CIG come da Disciplinare di gara)**

Modello di dichiarazione assenza conflitto di interessi – prevenzione antiriciclaggio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia, all'Art. 22, Regolamento (UE) 2021/241, all'Art. 1, comma 1, lett. o), p), q), D.M. n. 55/2022

Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a _____
 Nato/a a _____ () il _____
 C.F. _____
 residente a _____ () CAP _____
 via _____
 estremo documento di identità in corso di validità:
☐ Carta d'identità
☐ Patente
☐ Passaporto
☐ Altro (specificare) _____
 avente numero _____ rilasciato il _____
 da _____ scadenza _____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

in qualità di:

- ☐ **Legale rappresentante della società**
☐ **Titolare dell'impresa individuale**

Ragione sociale _____
 sede legale in: _____
 CAP _____ Comune _____ Provincia _____
 C.F. _____

classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):

DICHIARA

in relazione alla domanda di partecipazione alla gara, avendo preso visione delle istruzioni inerenti alla definizione di “titolare effettivo” e le relative modalità di individuazione riportate in calce alla presente dichiarazione:

- ☐ di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa sopra indicata;
- ☐ che non esiste un titolare effettivo della società (solo in caso di società quotate o con capitale frazionato)
- ☐ di essere titolare effettivo della società unitamente al soggetto sotto indicato;
- ☐ di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Cognome _____ nome _____
Nato a _____ () il _____
Residente a _____ () CAP _____
Via _____
C.F. _____

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA

- ☐ che non sussistono condizioni di conflitto, anche potenziale, di interesse riferite al medesimo.

N.B. Il modulo deve essere compilato, il file trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante ed inserito nell'apposito spazio nel Potale START. La sottoscrizione sarà a cura del legale rappresentante o titolare dell'impresa dichiarante e nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito/ o siano indicati professionisti ogni operatore effettuerà e sottoscriverà la propria dichiarazione ad esso riferita.

Il Dichiarante

CRITERI PER LA INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO NEI CASI DI SOCIETÀ DI CAPITALI O DI PERSONE

CRITERIO DELL'ASSETTO PROPRIETARIO	CRITERIO DEL CONTROLLO	CRITERIO RESIDUALE
Vengono individuati i titolari effettivi quando una o più persone detengono una partecipazione superiore al 25% del capitale societario. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo.	È titolare effettivo la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali esercita maggiore influenza all'interno degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario.	Il titolare effettivo va individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.



Comune di Montevarchi

Allegato A.8

PROCEDURA APERTA

**Affidamento del Servizio: “Centro Affidi, per la Famiglia e incontri protetti e/o facilitati
Zonale, in favore dei nuclei familiari residenti nei Comuni della Zona Valdarno”
(CIG come da Disciplinare di gara)**

ACCETTAZIONE CODICE ETICO DEL COMUNE DI MONTEVARCHI

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, nella sua qualità di _____

(eventualmente) giusta procura (generale/speciale) _____ in data _____

autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto

DICHIARA

1) di essere a conoscenza del contenuto del codice Etico del Comune di Montevarchi approvato con Deliberazione di Giunta n. 12 del 28/01/2020 e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

2) di conoscere e accettare la clausola contenute nell'art. 7 e 8 del Codice medesimo per cui:

- la mancata allegazione di una copia del presente codice etico alla documentazione di gara, copia debitamente sottoscritta per accettazione dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente, **comporta l'automatica esclusione dalla gara;**

- L'accertamento di violazioni alle norme del codice etico comportano l'esclusione dalla gara o decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, salvo il



Comune di Montevarchi

risarcimento del maggior danno patrimoniale derivato al Comune per effetto dell'inadempimento agli obblighi assunti con l'accettazione del codice.

- qualora la violazione sia accertata dopo la stipulazione del contratto, la stessa rappresenta causa di risoluzione del contratto per colpa.

Data _____

Firma

Il suddetto documento, compilato e firmato digitalmente dal/dai soggetto/i competenti, deve essere inserito sul sistema START nell'apposito spazio predisposto dall'Amministrazione, così come indicato nel disciplinare.

<

ALLEGATO B.2**PROCEDURA APERTA**

**Affidamento del Servizio: “Centro Affidi, per la Famiglia e incontri protetti e/o facilitati Zonale, in favore dei nuclei familiari residenti nei Comuni della Zona Valdarno”
(CIG come da Disciplinare di gara)**

**DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI CONTENUTI
NELL’OFFERTA TECNICA**

Il/La sottoscritto/a _____
nato a _____ il _____
nella sua qualità di _____
(eventualmente) giusta procura (generale/speciale) _____ in data _____

a rogito del notaio _____ n. rep. _____ del _____
autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:

_____ con sede in _____
C.F. _____ e P. I. _____

(in caso di RT ripetere per n. operatori)

Il/La sottoscritto/a _____
nato a _____ il _____
nella sua qualità di _____
(eventualmente) giusta procura (generale/speciale) _____ in data _____

a rogito del notaio _____ n. rep. _____ del _____
autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:

_____ con sede in _____
C.F. _____ e P. I. _____

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al decreto legislativo n 36/2023 e alla normativa vigente in materia

DICHIARA

☐ di **autorizzare**, successivamente all’aggiudicazione, l’eventuale accesso agli atti di cui alla L. 241/1990 (mediante visione e/o estrazione di copia) da parte di terzi in relazione alla documentazione di gara presentata per la presente procedura di gara in conformità agli articoli 35 e 36 del Dlgs 36/2023

OPPURE

☐ di **non autorizzare** in conformità agli articoli 35 e 36 del Dlgs 36/2023, a rilasciare le seguenti parti dell'offerta tecnica presentata per la partecipazione alla gara:
(indicare le parti da sottrarre all'accesso e alla pubblicazione in base alla normativa citata indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione),

per le seguenti ragioni (obbligatoria l'indicazione ai sensi dell'articolo 35 comma 4 lettera a) della motivazione):

*(indicare le motivazioni che giustificano la tutela ai sensi dell'art 35 comma 4 lettera a) "possono essere esclusi in relazione alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo **motivata e comprovata dichiarazione** dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.")*

*(in caso di mancata autorizzazione) e di **allegare apposita versione della documentazione in formato digitale.pdf oscurata nelle parti ritenute non divulgabili** (da caricare nella busta della documentazione tecnica ove risultino oscurate le parti ritenute non divulgabili).*

Si prende atto che, ai sensi dell'art.36, comma 5, del Dlgs n. 36/2023, che nel caso in cui la stazione appaltante o l'ente concedente ritenga insussistenti le ragioni di segretezza indicate dall'offerente ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a), l'ostensione delle parti dell'offerta di cui è stato richiesto l'oscuramento non è consentita prima del decorso del termine di impugnazione delle decisioni di cui al comma 4 dello stesso articolo.

Nel caso di cui al comma 4 dell'articolo 36 la stazione appaltante o l'ente concedente **può inoltrare segnalazione all'ANAC** la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione, **qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento**.

In assenza di dettagliate e motivate ragioni l'autorizzazione si intenderà concessa.

Data _____

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserita sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni della lettera di invito/disciplinare di gara.

ALLEGATO B.3.2 _____

PROCEDURA APERTA

**Affidamento del Servizio: “Centro Affidi, per la Famiglia e incontri protetti e/o facilitati
Zonale, in favore dei nuclei familiari residenti nei Comuni della Zona Valdarno”
(CIG come da Disciplinare di gara)**

Dichiarazione impresa ausiliaria in avvalimento migliorativo ex art. 104 del Dlgs 36/2023

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
nella sua qualità di _____
(eventualmente) giusta procura (generale/speciale) _____ in data _____

a rogito del notaio _____ n. rep. _____ del _____
autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:

_____ con sede in _____
C.F. _____ e P. I. _____
albi: _____
INPS: sede di _____ - matricola _____
INAIL: sede di _____ - matricola _____ P.A.T.

Nr. iscrizione _____ alla cassa edile di _____

CCNL: _____

Si ricorda:

- che l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del Dlgs 152/2006 (come previsto dall'articolo 104 comma 10 Dlgs 36/2023);

- nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta (avvalimento premiante) non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione (come previsto dall'articolo 104 comma 12 del Dlgs 36/2023).

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al decreto legislativo n 36/2023 e alla normativa vigente in materia

DICHIARA

- che i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza o amministratore unico sono:

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

- che i soggetti muniti di poteri di direzione sono:

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

- che i soggetti muniti di poteri di vigilanza/controllo sono:

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

- che i procuratori con procura generale che conferisca rappresentanza generale dell'impresa, procuratori con procura generale, procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti ed institori sono:

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

- che i soci (per snc, sas, studio associato, altro tipo di società: socio unico o di maggioranza persona fisica) sono:

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

- che i direttori tecnici sono:

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

sig. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.za _____
carica _____
C.F. _____

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara o, in assenza dello stesso, nella lettera d'invito a gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto;

- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “codice di comportamento” della stazione appaltante consultabile nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della stazione appaltante;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;

- che l'impresa, società o altro soggetto, in relazione alla presente gara è impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 104 Dlgs. 36/2023 esclusivamente per il concorrente indicato nella presente dichiarazione;

DICHIARA INOLTRE

in relazione ai requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria che l'impresa, società, consorzio o altro soggetto ausiliario si obbliga

verso il concorrente:

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica _____

Sede legale _____

e verso il Comune:

- a fornire i seguenti requisiti, indicati dal concorrente nella domanda di partecipazione, nella misura di seguito specificata:

- e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le seguenti risorse, collegate ai predetti requisiti, di cui il concorrente è carente:

(L'impresa, società, consorzio o altro soggetto ausiliario dovrà indicare in modo puntuale le risorse messe a disposizione del concorrente (risorse economiche o garanzie; attrezzature, mezzi o macchinari, beni finiti e materiali; personale; ulteriori e diverse risorse).

(barrare la casella)

☐ Il sottoscritto acconsente ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti dell'informativa di cui al disciplinare di gara.

Data _____

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserita sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni del disciplinare di gara/lettera di invito.

ALLEGATO C.2**PROCEDURA APERTA**

**Affidamento del Servizio: “Centro Affidi, per la Famiglia e incontri protetti e/o facilitati Zonale, in favore dei nuclei familiari residenti nei Comuni della Zona Valdarno”
(CIG come da Disciplinare di gara)**

Dichiarazione contratto applicato all'appalto e eventuale dichiarazione di equivalenza delle tutele tra il CCNL applicato dall'operatore economico ed il CCNL indicato dalla stazione appaltante

Il sottoscritto _____ nat _____ a _____
 il _____, nella sua qualità di: _____ (eventualmente) giusta
 procura (generale/speciale) _____ in data _____ a rogito del notaio _____ n. rep.
 _____ del _____ autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto: _____ con
 sede legale in _____ via/piazza _____ C.F.
 _____ P.I. _____

Ripetere in caso di partecipazione plurisoggettiva

DICHIARA

- di applicare, in caso di aggiudicazione, per il presente appalto il CCNL _____, uguale a quello indicato dalla Stazione Appaltante

OPPURE:

- di applicare, in caso di aggiudicazione, per il presente appalto il CCNL _____, diverso da quello indicato dalla Stazione Appaltante ma che garantisce le stesse tutele come sotto evidenziato:

TUTELE economiche: si considera la retribuzione globale annua. Indicare, per ciascuna voce contenuta nella colonna a sinistra della tabella, la disciplina del CCNL applicato dall'operatore economico e quella del CCNL indicato dalla stazione appaltante.

Riportare nella colonna di destra le relative valutazioni di confronto.

	CCNL Operatore Economico _____	CCNL Stazione appaltante	Valutazione
Retribuzione tabellare annuale			
Indennità di contingenza			
Eventuali mensilità aggiuntive			
Eventuali indennità ulteriori			

--	--	--	--

TUTELE giuridiche: indicare, per ciascuna voce contenuta nella colonna a sinistra della tabella, la disciplina del CCNL applicato dall'operatore economico e quella del CCNL indicato dalla stazione appaltante. Riportare nella colonna di destra le relative valutazioni di confronto.

	CCNL Economico Operatore	CCNL Stazione appaltante	Valutazione
a) lavoro supplementare			
b) clausole relative al lavoro a tempo parziale			
c) lavoro straordinario con particolare riferimento ai limiti massimi			
d) disciplina compensativa delle festività soppresse			

e) durata del periodo di prova			
f) durata del periodo di preavviso			
g) durata del periodo di comporto in caso di malattia e infortunio			
h) disciplina dei casi di malattia ed infortunio con particolare riferimento al riconoscimento di eventuali integrazioni delle relative indennità			
i) disciplina della maternità e indennità previste per l'astensione obbligatoria e facoltativa dei genitori			
l) monte ore permessi retribuiti			

m) disciplina della bilateralità			
n) obblighi di denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anche con riferimento alla formazione di primo ingresso ed aggiornamento periodico			
o) previdenza integrativa			
p) sanità integrativa			

Si precisa che, in base alla disciplina contenuta nell'allegato I.01, si considerano comunque equivalenti le tutele dei CCNL nazionali e territoriali, sottoscritti dalle medesime organizzazioni sindacali, comparativamente più rappresentative, con organizzazioni datoriali anche diverse da quelle che hanno sottoscritto il CCNL indicato dalla stazione appaltante, purché attinenti al medesimo sotto settore ed a condizione che ai lavoratori sia applicato il CCNL corrispondente alla dimensione e natura giuridica dell'impresa.

In tal caso, essendo in presenza di una presunzione legale di equivalenza, non occorre che l'operatore economico rilasci le dichiarazioni.

Montevarchi, _____

F.to Digitalmente

La presente dichiarazione dovrà essere compilata, il file dovrà essere poi trasformato in un formato non modificabile esempio PDF e dovrà essere sottoscritto:

**concorrente che partecipa in forma singola;*

**nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;*

**nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;*

**nel caso di aggregazioni di retisti:*

- a) *a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;*
- b) *b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;*
- c) *c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamenti da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.*

**nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo*

DICHIARAZIONE DI ANNULLAMENTO DELLA MARCA DA BOLLOOGGETTO Il sottoscritto nato a il nella sua qualità di

autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società/consorzio:

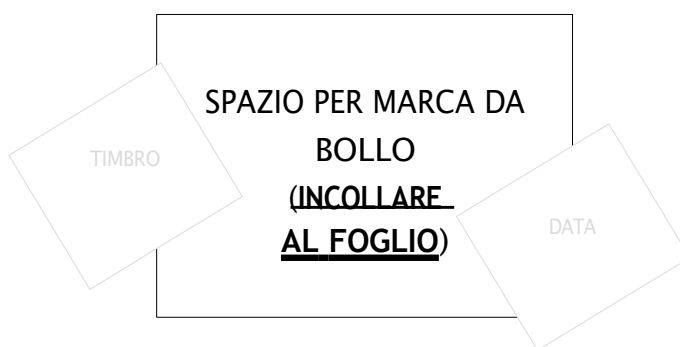
1.1- DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE **1.2- SEDE LEGALE** **CAP** Via/Piazza n. civico **1.3- NUMERO DI TELEFONO** **NUMERO DI FAX** **1.4- INDIRIZZO E MAIL** **INDIRIZZO PEC** **1.5- CODICE FISCALE** **PARTITA I.V.A.**

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI, AI SENSI DEGLI ARTT. 75 E 76 DEL DPR 445/2000 DICHIARA:

- di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642 del 26.10.1972 e

s.m.i.; N° Identificativo e data della marca da

- di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile per successivi controlli;

**AVVERTENZE:**

1. Il presente modello, provvisto di bollo (annullato secondo le indicazioni di cui al punto 3), deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore;
2. deve essere allegato come file .pdf alla documentazione amministrativa della gara in oggetto;
3. l'annullamento del contrassegno telematico applicato nell'apposito spazio dovrà avvenire con apposizione di un timbro dell'azienda e data di presentazione, posti in parte sul contrassegno e in parte sul foglio, come indicato.